



Istituto Omnicomprensivo "Pietro Carrera"

MILITELLO IN VAL DI CATANIA



Viale R. Margherita, 15 – 95043 Militello in Val di Catania Tel. 0957942200 –  
C.F. 80011340876 \* Cod. Mecc. CTIC835008 \* E-Mail [ctic835008@istruzione.it](mailto:ctic835008@istruzione.it)  
Sito Web – Albo Pretorio: [www.iccarreramilitello.it](http://www.iccarreramilitello.it)

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MILITELLO IN VAL DI CATANIA, 15 MAGGIO 2024



CLASSE V A

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

A.S. 2023/24

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Mariano Barone

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Orazio Barbagallo

## INDICE DEL DOCUMENTO

- ✓ LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
- ✓ RIFERIMENTI NORMATIVI
- ✓ ELENCO CANDIDATI INTERNI E PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI
- ✓ COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ✓ ELENCO DEI COMMISSARI INTERNI
- ✓ PROFILO DELL' INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ✓ PECUP
- ✓ PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- ✓ OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE
- ✓ INFORMAZIONI METODOLOGICHE E DISCIPLINARI
- ✓ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- ✓ VOTO DEL COMPORTAMENTO E GRIGLIA
- ✓ TABELLA CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
- ✓ INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL
- ✓ PARTECIPAZIONE A PROGETTI EXTRACURRICULARI
- ✓ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- ✓ CITTADINANZA E COSTITUZIONE, EDUCAZIONE CIVICA
- ✓ ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- ✓ ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
- ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA, COLLOQUIO
- ✓ CONSUNTIVI DISCIPLINARI

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Omnicomprensivo Pietro Carrera, nato nel 2021 dall'unione del IC "Pietro Carrera" di Militello in Val di Catania e della Scuola Secondaria di Secondo Grado "E. Majorana" di Scordia, sezione staccata di Militello, svolge all'interno del territorio militellese un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio artistico e culturale tale da farlo eleggere Borgo più bello di Sicilia nel 2022. La ricchezza della tradizione e la mirabile posizione del territorio hanno fatto sì che con gli anni la scuola attivasse percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza a una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano a essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Pietro Carrera è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. L'indirizzo della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'Istituto Pietro Carrera di Militello V.C., inizialmente nato come scuola secondaria a indirizzo commerciale e aziendale, si è arricchita nel corso degli anni di due corsi di studio: il Liceo Artistico a indirizzo Arti Figurative e Grafica pubblicitaria e l'indirizzo di Biotecnologie Sanitarie. L'offerta formativa ampliata ha permesso la promozione di numerose attività culturali e formative riuscendo a essere al passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

## **DESCRIZIONE DELLA SCUOLA**

L'edificio che ospita la scuola è stato costruito negli anni 90'.

Aule spaziose e buona razionalizzazione degli spazi distributivi lo caratterizzano. Ottima è la palestra, a cui si aggiungono campetti esterni. Non mancano laboratori e aule speciali:

- Biblioteca;
- Laboratorio di lettura e scrittura creativa;
- Laboratorio informatica;
- Laboratorio di robotica;
- Laboratorio di grafica, arte figurativa, decorazione pittorica;
- Laboratorio di realtà virtuale aumentata;
- Laboratorio di fisica, chimica e Scienze;
- Laboratorio di biotecnologie;
- Laboratorio Edugreen ;

Il contesto socio-economico in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole imprese (agricole e non) e riguarda la quasi totalità dei paesi che costituiscono il suo bacino di utenza. A Palagonia e Scordia, da cui provengono buona parte degli alunni, non mancano invece imprese economiche e commerciali di più grandi dimensioni che in un recente passato hanno costituito una forte alternativa alle attività agricole. Oggi si vive un disagio socio-economico a causa di una forte crisi occupazionale.

## **ELENCO CANDIDATI INTERNI E PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI**

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E PERMANENZA DEI DOCENTI NELLA CLASSE, NEL CORSO DEL TRIENNIO:

DOCENTE	DISCIPLINA	A.S. 20/21 CLASSE III	A.S. 21/22 CLASSE IV	A.S. 22/23 CLASSE V
RIGGIO MARGHERITA	ITALIANO			X
RIGGIO MARGHERITA	STORIA			X
PUGLISI LUSI	INGLESE	X	X	X
CALLERI ANDREA ROCCO	EC. AZIENDALE	X	X	X
BARONE MARIANO	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
AUGUGLIARO GIUSEPPE	DIRITTO	X	X	X
AUGUGLIARO GIUSEPPE	EC. POLITICA	X	X	X
DI STEFANO VITO	RELIGIONE			X
LUNETTA SALVINA ANTON.	MATEMATICA			X
SCABONI LAURA	FRANCESE			X
BARBELLO MATTEO	SOSTEGNO			X

**Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. Mariano Barone.**

**Tutor PCTO: Prof. Andrea Calleri.**

**Tutor Orientatore : Prof. Andrea Calleri.**

### ORE SETTIMANALI DELLE SINGOLE MATERIE CURRICULARI

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	<b>4</b>
STORIA	<b>2</b>
ECONOMIA AZIENDALE	<b>8</b>
MATEMATICA APPLICATA	<b>3</b>
ECONOMIA POLITICA	<b>3</b>
DIRITTO	<b>3</b>
LINGUA INGLESE	<b>3</b>
LINGUA FRANCESE	<b>3</b>
SCIENZE MOTORIE	<b>2</b>
RELIGIONE CATTOLICA	<b>1</b>
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>

## ELENCO COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI STATO

DOCENTE	MATERIA
RIGGIO MARGHERITA	ITALIANO
SCABONI LAURA	LINGUA FRANCESE
BARONE MARIANO	SCIENZE MOTORIE

### SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5 FEMMINE, 6 MASCHI

Età Alunni: TRA I 17 E I 20 ANNI

Promossi a giugno 2023: 11 SU 11

N°Alunni Ripetenti: 0

N°Alunni con interruzione frequenza: 1

N°Alunni provenienti da altro istituto: 2

Alunni non ammessi alla classe V nell' a. s. precedente: 0

## PROFILO DELL'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti sempre letti nel loro insieme.

Ciò rende gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche e le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo o autonomamente

## PECUP

Il **profilo educativo, culturale e professionale**(PECUP) dello studente, costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore economico, che sono così strutturati:

### INDIRIZZI

#### - B1 “Amministrazione, Finanza e Marketing”

- Articolazioni: “Relazioni internazionali per il Marketing” e “Sistemi informativi aziendali”

#### - B2 “Turismo”

### AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **B1 - indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

#### **1. Riconoscere e interpretare:**

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. A indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing dell'Istituto Omnicomprensivo Pietro Carrera di Militello in val di Catania (CT), composta da 11 studenti (5 ragazze e 6 ragazzi), risulta eterogenea per cultura, capacità di socializzazione e per i livelli di formazione.

Si segnala la presenza di n.1 alunno certificato e si evidenzia altresì il ritiro scolastico di n.1 alunno che, dopo un primo periodo di frequenza ( Sett.- Ott. – 2023) , ha smesso di frequentare definitivamente, nonostante continue sollecitazioni e azioni di recupero contro la dispersione scolastica.

A parere del Consiglio di Classe la comprensione della reale situazione e della preparazione complessiva non possono prescindere da un'attenta analisi del contesto socio-culturale, scolastico e storico in cui si collocano le studentesse e gli studenti. Provenienti dai comuni di Militello e Scordia, la cui economia si è specializzata prevalentemente nel settore agrumicolo che, negli ultimi anni, conosce una crisi strutturale - che non è stata accompagnata nei centri minori da nessun tentativo di conversione nel settore terziario o in produzioni alternative - e che ha acuito i problemi economici di questo centro, gli alunni si ritrovano dinanzi a giganteschi fenomeni di disoccupazione giovanile, accompagnati da espressioni di disagio, quali l'abbandono scolastico o la tossicodipendenza. Nel territorio, dunque, è molto scarsa la possibilità di avviarsi nel mondo del lavoro ed è elevata la disoccupazione tra coloro che, in possesso del solo diploma, cercano di inserirsi nel settore terziario; frequenti, inoltre, le esperienze di emigrazione verso le città del Nord e all'estero.

Ebbene, l'utenza del nostro Istituto proviene da famiglie di livello socio-culturale medio-basso e l'ambiente, non offre particolari stimoli culturali, per mancanza di strutture e risorse materiali.

A questo, si include quanto sia stato extra-ordinario l'iter formativo di questi anni, caratterizzato, nel terzo e quarto anno, da una discontinuità didattica in quasi tutte le materie. La pandemia da Covid-19 e ogni altro fattore legato alla situazione pandemica sembrano aver influito molto negativamente nel percorso di studio. Gli allievi hanno rallentato la crescita didattica e formativa, evidente allorché hanno espresso comportamenti non sempre responsabili negli impegni di studio, soprattutto per quanto riguarda le attività di studio autonomo, svolto a casa; evidente, altresì, nelle fragilità di apprendimento che, seppur preesistenti in ciascuno/a, gli effetti della distanza sociale hanno certamente acuito; evidente, infine, in quelle debolezze relazionali che hanno reso più difficile lo sviluppo psicologico e cognitivo.

Tutti i docenti, coloro che hanno seguito ogni passaggio di questo percorso e coloro i quali sono sopraggiunti in questo ultimo passo, hanno cercato sempre di recepire e sfruttare al massimo gli aspetti positivi dei loro discenti per giungere a una partecipazione attiva e interessata, facilitando il percorso soprattutto per gli alunni e le alunne con maggiori difficoltà. Ogni docente, infatti, servendosi delle tecniche della propria disciplina, ha curato il metodo di studio al fine di consolidare e potenziare i risultati acquisiti. Dai colloqui in itinere e dalle osservazioni sistematiche la classe, sin dall'inizio, ha espresso un livello di preparazione generalmente modesto: permangono, infatti, lacune di base accumulate nel corso del quinquennio che hanno penalizzato il regolare processo di apprendimento.

Durante l'anno scolastico la classe ha mostrato un atteggiamento non sempre adeguato in tutte le discipline: alcuni, pur dotati di buone capacità, non si sono impegnati come atteso, altri hanno

studiato con un profitto sufficiente, altri ancora hanno mostrato limiti e difficoltà, da non consentire loro di raggiungere un miglioramento rispetto ai livelli di partenza. Pochi si sono accostati, da subito, alla vita scolastica con un bagaglio culturale adeguato che favorisse i successivi apprendimenti, sorretti da discrete capacità intellettive, conseguendo buoni livelli di preparazione e riuscendo a gestire in maniera autonoma le conoscenze acquisite.

Si segnala, poi, una partecipazione e una frequenza scolastica solitamente corretta, con qualche discontinuità. Nell'ultimo periodo, tuttavia, si è notata una più responsabile e produttiva partecipazione alla vita scolastica che ha portato a conseguire una preparazione accettabile (anche se per alcuni di tipo ripetitivo e mnemonico).

In relazione alla programmazione iniziale, il Consiglio di Classe è concorde nel rilevare che la classe ha raggiunto in parte risultati adeguati alle proprie capacità. Tenendo conto dei dati di contesto sopra delineati e delle linee generali del Progetto Educativo, si può asserire che il livello della classe è mediamente sufficiente: infatti, la classe si presenta con un'alternanza di conoscenze, competenze e capacità diverse nelle varie discipline. I risultati raggiunti si sono attestati complessivamente su valori accettabili e alcuni discenti hanno ottenuto invece risultati buoni. I programmi sono stati sempre adeguati alla classe, affinché nessuno restasse indietro, perciò si fa riferimento a ogni relazione personale, relativamente al percorso didattico seguito da ogni insegnante. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

Infine, anche se con qualche difficoltà, si sono potuti realizzare progetti, sia come PCTO sia come attività di Curricolo trasversale e Orientamento, che hanno reso più stimolante e partecipativo il percorso finale di questo ciclo di studio.

# OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

## CONOSCENZE:

- Consistente cultura generale accompagnata da capacità linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- conoscenza dei rapporti tra azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

## COMPETENZE:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere e interpretare ogni significativo documento aziendale;
- elaborare dati per la conoscenza dei documenti aziendali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali anche per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche.

## CAPACITÀ

Essere in grado di:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi;
- riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni;
- economici e sociali e utilizzare gli strumenti di marketing in vari casi e contesti;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento.

## OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

### Obiettivi socio-affettivi:

- maturazione della personalità;
- consapevolezza della propria individualità;
- senso di responsabilità;
- autocontrollo;
- rispetto di sé e degli altri;
- capacità critica e di riflessione

### Obiettivi cognitivi e operativi:

- acquisizione della capacità di sapere ascoltare ed interpretare i messaggi della comunicazione orale;
- capacità di leggere ed interpretare;
- capacità di esprimersi nei molteplici registri linguistici tecnici;
- capacità di cogliere correlazione tra causa ed effetto;
- capacità di sintesi ed analisi;
- capacità di correlazione interdisciplinare;
- capacità di lavorare in gruppo e di essere nello stesso tempo autonomi;
- conoscenza del mondo del lavoro;
- capacità organizzative;

Gli alunni alla fine del percorso formativo di indirizzo dovranno possedere le seguenti conoscenze, competenze e capacità secondo i livelli individualmente raggiunti.

### **CONOSCENZE**

- Possedere una cultura generale acquisita attraverso i principali contenuti delle singole discipline;
- Conoscere i processi caratterizzanti la gestione di problematiche relative al campo economico, tecnico-contabile e giuridico.

### **COMPETENZE**

- Competenze relative all'aspetto gestionale dell'impresa con riferimento all'attività di controllo ed elaborazione delle diverse tipologie di bilancio, programmazione e budget;
- Competenze linguistiche sia sul piano orale che scritto;
- Competenze sugli aspetti legati all'applicazione delle leggi in generale e nell'ambito tecnico-contabile.

### **CAPACITA'**

- ▪ Capacità di comunicare sia sul piano orale che su quello scritto in modo da trasmettere gli elementi acquisiti;
- ▪ Capacità di affrontare le problematiche connesse agli aspetti tecnici, giuridici e contabili relativi all'attività di impresa.

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI COLLEGIALMENTE**

Il C. d. C. di classe, nel considerare la crescita umana e culturale complessiva dei giovani, come finalità principale del rapporto pedagogico-didattico e la diffusione della cultura delle pari opportunità per la valorizzazione della dignità umana, mira al conseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- Consentire a tutti gli alunni l'acquisizione di conoscenze e competenze "minime" che permettano di raggiungere gli obiettivi propri dell'indirizzo di studio;
- L'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, anche sulla base dei bisogni individuali, per consentire a tutti gli alunni una crescita umana e professionale.

#### **In particolare, l'acquisizione delle seguenti capacità:**

- Capacità di sapere ascoltare ed interpretare i messaggi della comunicazione orale;
- Capacità di leggere e interpretare;
- Capacità di esprimersi nei molteplici registri linguistici e tecnico-giuridico-contabili;
- Capacità di saper cogliere correlazione tra causa ed effetto;
- Capacità di sintesi e analisi;
- Capacità di correlazione interdisciplinare;
- Capacità di lavorare in gruppo e di essere nello stesso tempo autonomi;
- Capacità organizzative.

Consentire a tutti gli alunni, attraverso un rinnovato spirito di collaborazione, tra tutte le componenti presenti a scuola, una crescita culturale e umana che faccia acquisire oltre al "sapere" dei concetti, anche il "saper fare", senza trascurare il "saper essere" e in particolare:

- Maturazione della personalità;
- Consapevolezza della propria individualità;
- Senso di responsabilità;
- Autocontrollo;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Capacità critica e di riflessione.

Attivare, se necessario, iniziative di “riadattamento” organizzativo e didattico, anche in itinere, con riferimento sia alle richieste specifiche degli alunni sia dei bisogni rilevati attraverso le metodologie connesse al recupero in itinere e al potenziamento.

## **INFORMAZIONI METODOLOGICHE E DISCIPLINARI**

- Lezione frontale dialogata o partecipata;
- Sostegno alla ricerca e Potenziamento;
- Esercitazioni anche laboratoriali;
- Attività' pratica;
- Problem solving.

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Si fa riferimento alle relazioni finali per disciplina.

### **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

- PRIMO PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE (da settembre a gennaio);
- SECONDO PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE (da febbraio a giugno).

### **TABELLA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI:**

- PALESTRA E SPAZI ESTERNI;
- LABORATORI MULTIMEDIALI E/O SUSSIDI AUDIOVISIVI;
- LAVAGNA TRADIZIONALE IN AULA e LIM;
- LIBRO DI TESTO;
- LETTURA DI TESTI E/O ARTICOLI DI GIORNALE;
- ALTRI LIBRI E/O APPUNTI DEL DOCENTE;

### **FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- Costruzione attiva da parte del soggetto;
- Attività interdisciplinare;
- Sufficiente strumentazione di laboratorio.

### **FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

- L'alternarsi di numerosi docenti nel triennio;
- Frequenza scolastica discontinua;
- Fattori riconducibili alla pandemia da Covid-19 e ogni altro fattore legato alla situazione pandemica, degli anni scolastici precedenti.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, nella sua più recente accezione, fa riferimento ad un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento: si valuta per accertare le conoscenze, informare e stimolare l'alunno, ma anche per verificare l'efficacia delle scelte didattiche operate dal docente. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente e tempestiva**, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni (art. 2 del D.P.R. 122/2009).

La valutazione ha per oggetto il **processo formativo** e i **risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi**, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (art. 1 del D.Lgs. 67/2017).

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89 (art. 2 del D.Lgs. 67/2017).

Dall'ampio dibattito degli ultimi anni si evincono i punti fondanti qui di seguito sinteticamente esposti:

- l'alunno, essendo un soggetto in fieri, non può avere un "valore" definito una volta per sempre;
- l'errore compiuto per carenza di conoscenze e competenze, se da un lato influisce sulla valutazione, dall'altro deve diventare occasione per un intervento mirato al suo superamento;
- la valutazione non deve in alcun modo frustrare la voglia di apprendere: è bene valutare anche i tentativi non del tutto riusciti di ricerche di percorsi autonomi da parte dello studente, sia sul piano interpretativo che dell'approccio critico;
- la valutazione consapevole dell'alunno non può prescindere da una consultazione continua nell'ambito del Consiglio di classe;
- nella valutazione il docente non deve mai perdere di vista la formazione continua dell'alunno e il punto di partenza e il punto di arrivo di ogni singolo alunno.

Concorrono alla valutazione periodica e finale del Consiglio di classe, unitamente agli indicatori relativi alla sfera affettivo-relazionale, i seguenti fattori:

- Livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità/capacità e delle competenze;
- Corretto uso di sottocodici linguistici, organizzazione ed espressione dei contenuti appresi;
- Grado di rielaborazione concettuale;
- Grado d'impegno, di organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;
- Qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo e alle attività integrative, collaborazione, sistematicità puntualità e rispetto delle consegne;

- Miglioramento rispetto al livello di partenza;

La valutazione, pertanto, tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite, e **non si risolve, quindi, nella media matematica delle prove di verifica**. La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente, ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di classe.

### **NUMERO DELLE VALUTAZIONI**

Necessario aver svolto un minimo di **tre prove scritte** (o pratiche) per tutti gli alunni e almeno **tre prove orali** per ogni quadrimestre, integrate da almeno un'altra prova di varia tipologia (prova parallela, test, simulazione).

### **TEMPI DELLA VALUTAZIONE**

Cura del docente, trascrivere i voti nel registro elettronico entro e non oltre **tre giorni** successivi della avvenuta verifica orale, correggere i compiti scritti e portarli alla visione degli alunni di norma entro **quindici giorni** dalla loro effettuazione.

Non è stata effettuata più di una prova scritta nello stesso giorno, né effettuati compiti "a sorpresa"; ogni compito in classe, valido per la valutazione dello scritto, è stato programmato e definito in anticipo sul registro di classe.

### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

Gli alunni delle classi terminali che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato (art. 6 comma 1 del D.P.R. 122/2009).

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (D. Lgs. 62/2017).

In sede di scrutinio, i Consigli di Classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all'art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio dei Docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto e di condotta su proposta dei singoli professori, in base a un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni, prove di verifica ed esercitazioni valutate e classificate durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni. **Se non vi è dissenso, i voti in tal modo proposti si intendono approvati; altrimenti le elaborazioni sono adottate a maggioranza.**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi:

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>Descrittori – Indicatori</b>
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare significativi collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali, senza saper operare collegamenti significativi; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio accettabile, anche se non rigoroso.
<b>5</b>	<b>MEDIOCRE</b>	Conoscenza lacunosa dei contenuti; padronanza incerta delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi e nessi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
<b>4</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza scarsa o frammentaria dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti anche elementari; scarsa capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.
<b>1-3</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza pressoché nulla dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni e di effettuare collegamenti; incapacità espositiva; assenza di linguaggio minimamente accettabile.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017).

### GRIGLIA VOTO DEL COMPORTAMENTO

10	<b>Frequenza</b>	Assidua e puntuale
	<b>Comportamento</b>	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
9	<b>Frequenza</b>	Puntuale e regolare
	<b>Comportamento</b>	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Soddisfacente ediligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
8	<b>Frequenza</b>	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
	<b>Comportamento</b>	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
7	<b>Frequenza</b>	Ripetuti ritardi giustificazioni. e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni
	<b>Comportamento</b>	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; avverte inadeguato autocontrollo in classe
	<b>Partecipazione</b>	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
6	<b>Frequenza</b>	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	<b>Comportamento</b>	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	<b>Partecipazione</b>	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	<b>Impegno</b>	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
5	<b>Comportamento</b>	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari

## TABELLA CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali ("minicrediti"): il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali aggiunta ai decimali della media del voto sia **maggiore o uguale a 0,6**.

Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
<b>1. Valutazione complessiva PCTO</b>	
Valutazione complessiva PCTO: 9-10	0,2
Valutazione complessiva PCTO: 7-8	0,1
Valutazione complessiva PCTO ≤ 6	0
<b>2. Valutazione IRC/Materia Alternativa</b>	
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Ottimo-Eccellente	0,2
Valutazione IRC/Materia Alternativa: Discreto-Buono	0,1
<b>3. Attività di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica</b>	
In rappresentanza della scuola/Orientamento in entrata (fuori dall'orario scolastico)	0,1
Partecipazione a scambi culturali d'Istituto	0,2
Realizzazione elaborati artistici per l'Istituto	0,2
<b>4. Attività extracurricolari (purché certificate e coerenti con le finalità formative dell'Istituto)</b>	
Partecipazione ad attività integrative (PON, progetti MIUR, etc.)	0,1 ogni 10 ore
Certificazioni linguistiche (almeno A2), sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h)	0,2
Certificazioni informatiche	0,2
Corsi presso le Università (almeno 10h)	0,1
Partecipazione a concorsi, gare, bandi/ con qualifica tra i vincitori	0,1-0,3
Partecipazione ai progetti di Laboratorio Teatrale o Musicale	0,2
Partecipazione ad attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI	0,2
Pubblicazioni giornalistiche esterne	0,1
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)	0,2
Donazione sangue	0,1
<b>5. Valutazione partecipazione alla didattica a distanza (da effettuarsi in sede di scrutinio)</b>	
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Ottimo	0,3
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Buono	0,2
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Sufficiente	0,1
Valutazione partecipazione alla didattica a distanza: Insufficiente	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
<b>TOTALE</b>	

**NB. Le attività conteggiate e valutate nei PCTO non sono valutate anche ai fini del credito formativo.**

Sono valutati i corsi di formazione e gli attestati conseguiti nell'a.s. di riferimento. In deroga a questo limite possono essere valutati gli esami sostenuti nel precedente a.s. purché il risultato sia pervenuto allo studente successivamente allo scrutinio di quell'anno.

## INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

Non sono stati attivati moduli disciplinari con metodologia CLIL.

## PARTECIPAZIONE A PROGETTI EXTRACURRICULARI

La classe, nel corso del triennio finale, ha partecipato a varie attività tra le quali:

- 9 maggio 2022 Giorno della Memoria vittime di terrorismo o stragi di tale matrice;
- Gran Galà della Legalità, Teatro Politeama Caltagirone 27 aprile 2022, incontro con il dott. Roberto Di Bella, Presidente del Tribunale per i minorenni di Catania, con il Prefetto di Catania Maria Carmela Librizzi e con Monica Zapelli sceneggiatrice del film "Liberi di scegliere" e coautrice dell'omonimo libro.
- Giornata mondiale contro il femminicidio e contro la violenza sulle donne, Comune di Militello in Val di Catania; la classe si è distinta per aver creato un poster con all'interno alcuni dati statistici sul femminicidio in Italia, i principali riferimenti normativi e alcune riflessioni su tale piaga.
- Giornata della Memoria, 27 gennaio;
- Visite aziendali nel quadro delle attività di PCTO;
- Orientamento Scolastico in uscita.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Ore svolte al 15 maggio 2024:

PCTO A.S. 2021/2022	PCTO A.S. 2022/2023				PCTO A.S. 2023/2024			
IMPRESA SIMULATA	PON MARKETING E SOCIAL NETWORK + VISITA SIEFER	SIBEG srl - COCA COLA	ORANFRIZER	TEATRO IN LINGUA INGLESE - IL FANTASMA DI CANTERVILLE	LAF SCHOOL CORSO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE LAVORO	BANCA D'ITALIA "ANALISI DI VIGILANZA DI UN INTERMEDIARIO FINANZIARIO"	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	TOTALE
15	24	6	6	-	8	25	8	92
23	27	6	6	6	8	21	8	105
21	27	6	6	6	8	20	8	102
24	30	6	6	6	8	25	8	113
21	27	6	6	6	8	24	8	106
-	24	6	-	-	8	25	8	71
29	27	6	6	6	8	25	-	107
24	26	6	6	6	8	25	8	109
23	24	6	-	6	8	25	8	100
29	28	6	6	-	8	25	8	110

## Percorsi ripartiti per anno scolastico:

### A.S. 2021/2022:

- **Impresa Formativa Simulata:** Dopo avere individuato e validato un'idea business adatta al territorio, in sintonia con il contesto in cui è inserita la struttura scolastica, scoperta attraverso un'analisi prima globale e quindi particolare (regione, provincia, paese) gli studenti si sono occupati di svilupparla attraverso una serie di attività volte in un primo momento ad analizzare una situazione d'impresa ex ante in processo ed ex post, costruendo un opportuno Business Model Canvas e ideando un organismo imprenditoriale che si confronti con il territorio attraverso simulazioni reali e attraverso la rete digitale. Particolare attenzione è stata data all'acquisizione di alcuni concetti di carattere economico ed imprenditoriale, necessari al fine di poter espletare correttamente i lavori di creazione dell'idea di business. Si è discusso sull'organizzazione dei ruoli manageriali in un'impresa, con particolare attenzione allo sviluppo negli studenti di una mentalità collaborativa. Le attività hanno riguardato anche le modalità di creazione di startup d'impresa con le possibilità di finanziamento offerte dal mercato. La gestione contabile e la gestione del marketing hanno completato le azioni del modulo. Alla fine, le idee messe in atto dai sottogruppi sono state sottoposte ad una validazione e valutazione ad opera di due docenti che svolgono attività professionale, i quali hanno verificato l'aderenza con la realtà e la realizzabilità delle singole idee.

Gli studenti si sono così avvicinati alle realtà economiche del proprio territorio, individuandone forma, contenuti d'innovatività, settori di riferimento, figure professionali chiave. La competenza imprenditoriale, che gli studenti hanno acquisito durante il percorso, fa parte del bagaglio delle *business skill*, le quali insieme alle *life skill* sono oggi richieste ai giovani studenti prossimi all'ingresso nel mondo lavorativo.

#### A. S. 2022/23:

- **Sibeg:** visita aziendale presso la società di imbottigliamento per coca-cola e company. I ragazzi hanno fruito delle spiegazioni teoriche sulle strategie di marketing e produttive, inoltre gli alunni hanno visitato la struttura valutando così in prima persona l'organizzazione aziendale. In fine a scopo valutativo è stato chiesto ai ragazzi di preparare una relazione teorica e di approfondimento sull'azienda.
- **The Canterville ghost in collaborazione con Erasmus Theatre:** un'opera destinata ad un pubblico di ogni età e recitata con un A2 livello di inglese. Nell'ambito dell'offerta formativa è stata scelta quest'opera giovanile del grande Oscar Wilde per migliorare le capacità di ascolto della lingua inglese, per ampliare le loro conoscenze culturali e riflettere su approcci culturali differenti. I ragazzi alla fine dello spettacolo sono stati coinvolti in un piacevole dibattito in lingua inglese, stimolando le speech skills. Per il completamento dell'attività è stata prevista anche una rielaborazione autonoma scritta da parte degli studenti.
- **Oranfrizer:** è un'azienda del territorio che si occupa della coltivazione, trasformazione, distribuzione ed esportazione dell'arancia rossa siciliana e di diversi prodotti agricoli locali. Gli alunni hanno potuto fare esperienza della gestione economica e logistica dell'azienda. La competenza imprenditoriale, che gli studenti hanno acquisito durante il percorso, fa parte del bagaglio delle *business skill*, le quali insieme alle *life skill* sono oggi richieste ai giovani studenti prossimi all'ingresso nel mondo lavorativo.
- **PON : Marketing e social network – Visita didattica alla SIEFER**

#### A. S. 2023/24:

- **LAF SCHOOL – Corso in materia di sicurezza e salute in ambiente di lavoro**
- **BANCA D'ITALIA : “ Analisi di vigilanza di un intermediario finanziario” Visita a Palermo alla Banca d'Italia 21.02.24**
- **Università degli Studi di Messina**

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E CONFERENZE 2023.24

- **Fondazione AIRC RICERCA SUL CANCRO : Conferenza sul tema “Stile di vita corretto per la prevenzione dei tumori” Visita ai Laboratori del Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università degli Studi di Catania .**
- **Conferenza : “ I Luoghi dei Branciforti” .**
- **Conferenza : “ La tua vita non ha un replay” .**
- **Orientamento sulla lavorazione dell'oro “ Centro Orafo il Tari” .**
- **Conferenza : “ Sosteniamo il futuro e investiamo sul futuro” .**



## MODULI FORMATIVI DELL' ORIENTAMENTO

I tutor dell'orientamento, in collaborazione con il docente orientatore, hanno programmato il seguente modulo orientativo per le classi quinte.

Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare per almeno trenta ore annue, per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

CLASSI QUINTE	
Abilità/competenze	Pratiche corrispondenti
Essere in grado di immaginare il futuro e definire i propri obiettivi (15 ore)	Partecipazione ai progetti di arricchimento dell'offerta formativa previsti nel PTOF
	Partecipazione alle attività di PCTO
	Partecipazione alle uscite didattiche e visite deliberate dai rispettivi consigli di classe
	Percorso orientativo e professionalizzante di avvicinamento al mondo del lavoro e alla formazione terziaria
	Incontri con esperti, enti e soggetti del territorio
Dominare i processi decisionali e sapersi assumere responsabilità (10 ore)	Orientamento in uscita: Università, ITS Academy, AFAM e agenzie del lavoro e visite aziendali
	Attività di compilazione del progetto "MiOriento"
Essere in grado di redigere il proprio CV e di presentarsi (5 ore)	Formazione all'uso della Piattaforma Unica e la creazione del "Capolavoro"

## EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sebbene non inserita come disciplina autonoma, l'educazione alla cittadinanza ha costituito un percorso parallelo del presente corso di studi, mettendo in luce proprio l'aspetto trasversale dell'insegnamento, inteso come un insieme di contenuti curricolari arricchiti da buone pratiche civili come l'esercizio di democrazia interna realizzato attraverso le assemblee di classe e l'impegno dei rappresentanti di classe, e più in generale l'educazione degli alunni ad essere cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società in cui vivono.

Nell'ambito delle discipline umanistiche i docenti hanno inserito attività che rientrano nelle tematiche di Cittadinanza e Costituzione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

- "I Giorni della Ricerca" appuntamento istituzionale molto importante, che da oltre 20 anni cresce e si rinnova per raccontare al pubblico i progressi raggiunti nell'ambito della diagnosi e della cura del cancro e presentare le nuove sfide che AIRC e la comunità scientifica si trovano ad affrontare per rendere i tumori sempre più curabili.
- Il Giorno della Memoria: ricordare per non dimenticare;
- Giornata Nazionale contro il bullismo e cyberbullismo a Scuola – Safer Internet Day
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Il rispetto delle regole – Vivere nella legalità
- 52° GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA 2022 evento di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta. Tema di quest'anno è investire nel nostro pianeta. L'intento non è solo

sensibilizzare l'umanità affinché si prenda cura della natura e dell'ambiente, bensì spingere concretamente all'azione. Spingere ad agire per costruire città, Paesi, economie, organizzazioni, comunità più "green" e quindi più eque.

#### INIZIATIVE E RICORRENZE INDIVIDUATE DELLA NOSTRA SCUOLA SIGNIFICATIVE IN UN PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA:

- 25 novembre: giornata mondiale contro la violenza sulle donne
- 27 gennaio: Giornata della Memoria
- 7 febbraio: giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo
- 21 marzo: giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie
- 9 maggio: Giornata in memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice
- 17 maggio: Progetto " Il circolo delle idee " Kalat Ambiente
- 23 maggio: giornata della legalità

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Competenza personale, sociale e capacità di Imparare ad imparare	Imparare ad imparare	Uso di strumenti informativi	Ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti	5
			Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire, in modo appropriato e produttivo, i diversi supporti utilizzati e scelti	4
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti	3
			Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni, gestendo i diversi supporti utilizzati	2
			Guidato/ a ricerca utilizza fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati	1
		Acquisizione di un metodo di studio di lavoro	Metodo di studio personale, attivo e creativo, utilizza in modo corretto e proficuo il tempo a disposizione	5
			Metodo di studio personale, efficace e produttivo, utilizza in modo corretto il tempo a disposizione	4
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione	3
			Metodo di studio autonomo ed efficace, utilizza in modo adeguato il tempo a disposizione	2
			Metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato	1
Spirito imprenditoriale	Progettare	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto e organizzazione del materiale	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese e approfondite per ideare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo razionale e originale	5
			Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e razionale	4
			Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	3



			Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale.	2
			Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	1
Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comunicare Comprendere e rappresentare	Comprensione e uso di linguaggi di vario genere	Comprende tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	5
			Comprende nel complesso tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti.	4
			Comprende diversi generi di messaggi e di una certa complessità trasmessi con vari supporti.	3
			Comprende nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con supporti diversi.	2
			Comprende semplici messaggi trasmessi con alcuni supporti.	1
Competenze in materia di cittadinanza	Collaborare e partecipare	Interazione nel gruppo	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo.	5
			Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo.	4
			Interagisce attivamente nel gruppo.	3
			Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.	2
			Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo.	1
Competenze in matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.	Riconosce i dati essenziali, autonomamente individua le fasi del percorso risolutivo in maniera originale anche in casi articolati, ottimizzando il procedimento.	5
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi di una certa complessità e diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici ed efficaci.	4
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	3
			Riconosce i dati essenziali, individua le fasi del percorso risolutivo relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti adeguati.	2
			Riconosce i dati essenziali, in situazioni semplici e individua solo parzialmente le fasi del percorso risolutivo, tentando le soluzioni adatte.	1
	Individuare collegamenti e relazioni.	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto e creativo.	5
			Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	4
			Individua i collegamenti e le relazioni tra fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	3
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo adeguatamente corretto.	2
			Guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione	1

Competenza digitale	Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di analizzare l'informazione	Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	5
		Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	4
			Analizza spontaneamente e autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	3
			Stimolato analizza autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità	2
			Deve essere guidato/a nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	1

## ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto riguarda il recupero, gli studenti hanno seguito i percorsi personalizzati che i singoli docenti hanno ritagliato all'interno del loro percorso didattico. E' stata prevista una pausa didattica espletata durante le prime due settimane del secondo quadrimestre. Durante l'anno, in vista delle prove INVALSI, la classe ha svolto esercitazioni di potenziamento e simulazioni relative a italiano, matematica e inglese.

## ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 2023.24.NODI

CONCETTUALI PER LA PROVA DI ESAMI DELLA CLASSE

In riferimento a quanto previsto dall'O.M. n. 65 del 14/03/2022, con particolare riferimento all'art. 22 (Colloquio) comma 5 recante *“La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.”* Il Consiglio di Classe ha individuato cinque nodi concettuali:

**Il Consiglio di Classe della VA afm ha individuato cinque nodi concettuali:**

### 1) SOCIETÀ DI MASSA

Storia: la comunicazione di massa, la propaganda - Il Fascismo - i Totalitarismi;

Italiano: la civiltà moderna, le gabbie sociali, l'alienazione, la maschera in Pirandello; Ungaretti, precursore dell'ermetismo e adesione al fascismo.

Ec. Aziendale: Le imprese industriali: generalità e classificazioni;

Ec. Politica : Evoluzione della finanza pubblica, dalla finanza neutral alla finanza etica.

Inglese: Inglese: Marketing and Advertising

Sc. Motorie: come lo sport e' diventato un fenomeno di massa tra dilettantismo e professionismo (pallavolo- basket - olimpiadi ) - la massa muscolare e corporea.

Francese : La commande et l'achat. Le commerce traditionnel et l'e-commerce.

## **2) UOMO E NATURA**

Storia: le trincee nella Prima Guerra Mondiale;

Italiano: Pascoli: la profondità della natura e la vita campestre; D'Annunzio: il Panismo e la comunione dell'io con la natura; Verga sul rapporto Uomo-Natura, come lotta per la sopravvivenza.

Ec. Aziendale: Il bilancio d'esercizio e lo sviluppo sostenibile;

Ec. Politica: Politiche di finanza pubblica.

Francese: Les transports. La revolution des chemins de fer en France – SNCF

Inglese: Transports

Sc. Motorie: sport e alimentazione - lo stile di vita e le dipendenze - il corpo umano - il doping - schemi motori di base e atletica leggera.

## **3) BELLEZZA E ARMONIA**

Storia: la Belle Epoque;

Italiano: D'Annunzio: l'Estetismo e il suo manifesto (la vita come opera d'arte);F.Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Ec. Aziendale: l'analisi di bilancio per indici e margini;

Ec. Politica: Bilancio dello Stato.

Inglese: Banks, Finance and Insurance

Se. Motorie: la preparazione fisica e la salute del corpo (gli apparati cardiaco, respiratorio e muscolare ) - lo stile di vita - l'alimentazione - l'importanza dello sport per la nostra salute.

Francese: Les operations bancaires et financières. Les banques et la Bourse.

## **4) DONNE PROTAGONISTE**

Storia: le donne nella Resistenza al nazifascismo; il ruolo delle donne nell'economia dei conflitti mondiali;

Italiano:Anna Frank e il Diario del Lager, Tina Anselmi da Staffetta partigiana alla carriera politica;

Ec. Aziendale : Caso aziendale Swatch X Omega, una collaborazione di successo. Il Marketing

Ec. Politica: Il sistema di protezione sociale e le misure previdenziali

Inglese: The EU Institutions-EU&ME

Sc. Motorie: le olimpiadi e la lotta per il raggiungimento dei diritti (dal 776 a.e. ad oggi)- la donna e il doping - sport e alimentazione.

Francese: Les institutions européennes.

## **5) L' UOMO, LA GUERRA E IL LAVORO**

Storia: Prima e Seconda guerra mondiale - l'economia di guerra;

Italiano: Primo Levi, Quasimodo;

Ec. Aziendale: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione;

Ec. Politica: Altri documenti di programmazione economica e il rendiconto generale dello Stato, il controllo e la gestione del bilancio e dei documenti di finanza pubblica.

Francese : Les conditions de vente dans les entreprises et la négociation.

Inglese: Business transactions

Sc. Motorie: le olimpiadi - il doping - la preparazione atletica del soldato - il lavoro muscolare.

## SIMULAZIONI COLLOQUIO

E' stata svolta il **24/Aprile/2024** la simulazioni dell' Esame di Stato secondo le nuove modalità (art.20 Ordinanza Ministeriale n.65 dell'14/03/2022).

Una commissione formata dai docenti curriculari delle discipline coinvolte nell'Esame del corrente anno scolastico 2023/2024, hanno predisposto tutto il materiale, tratto dai nodi concettuali sopra riportati, per poter avviare il colloquio orale. Quattro alunni, sono stati scelti a sorte, per simulare la prova del colloquio. Per la valutazione del colloquio orale, il Consiglio di Classe ha utilizzato la seguente griglia , che si riporta di seguito:

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: 21/03/24**, durata 4 ore.

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:** nella seconda metà del mese di maggio giorno **20/05/24** verrà effettuata una simulazione della seconda prova scritta di Economia Aziendale; durata prevista 3-4 ore.

### Articolo 17 – Prove d'esame

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

## **Articolo 20 – Seconda prova scritta**

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

11. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

## **Articolo 22 – Colloquio**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o

dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	6	8	10	12	14	16	18	20
<b>INDICATORE 1</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</li> </ul>	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	Lessico scorretto con diffusi errori, forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estraneità ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	Conoscenze e riferimenti culturali discreti, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</li> </ul>	3 Consegna completamente disattesa.	4 Consegna completamente in parte disattesa	5 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> <li>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	6 Il testo è stato frainteso completamente tanto da pregiudicare gravemente la comprensione, trattata solo una minima parte dei quesiti	8 Il testo è stato frainteso in molti punti, la trattazione presenta diffuse inesattezze	10 Il testo è stato compreso in modo incerto, la trattazione presenta alcune inesattezze	12 Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più superficiale	14 Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo, la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	16 Il testo è stato compreso in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti, la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali.	18 Il testo è stato compreso in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici, la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti.	20 Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito, tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
<ul style="list-style-type: none"> <li>Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento</li> </ul>	3 L'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi.	4 Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	5 Non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione.	6 Interpretazione superficiale	7 Interpretazione complessivamente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta ed articolata ma non sostenuta adeguatamente da riferimenti testuali	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata sostenuta adeguatamente da riferimenti testuali	10 Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali.

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 10 = \_\_\_\_\_ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_



ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI		6	8	10	12	14	16	18	20
<b>INDICATORE 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</li> </ul>	6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	8 Lessico scorretto con diffusi errori, forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	12 Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	6 Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	8 Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	10 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	12 Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	14 Conoscenze e riferimenti culturali discreti, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	16 Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	18 Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	20 Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	3 La tesi non è stata individuata/è stata fraintesa.	4 Sono stati individuati pochi/alcuni punti della tesi	5 La tesi sostenuta rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 La tesi individuata rispetta parzialmente i vincoli richiesti	7 La tesi è stata individuata correttamente	8 Sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni	9 Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	10 Sono state individuate in maniera puntuale, completa e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	10 Elaborato schematico e non sempre lineare	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14 Elaborato sviluppato in modo articolato e con apprezzabile organicità espositiva	16 Elaborato sviluppato in modo coerente, corretta la parte espositiva, con qualche apporto personale	18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	3 Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	4 Riferimenti culturali con numerose inesattezze	5 Riferimenti culturali incompleti ma corretti	6 Riferimenti culturali essenziali	7 Riferimenti culturali discreti, approccio prevalentemente compilativo	8 Riferimenti culturali personali ampio	9 Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio personale articolato	10 Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio documentato e particolarmente originale

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 10 = \_\_\_\_ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

ALUNNA/O \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI		6	8	10	12	14	16	18	20
<b>INDICATORE 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuali</li> </ul>	6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	8 Elaborato con numerose carenze sul piano strutturale	10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	14 Elaborato strutturato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
<b>INDICATORE 2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura</li> </ul>	6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico tale da pregiudicare la comprensione, punteggiatura inadeguata.	8 Lessico scorretto con diffusi errori, forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con qualche errore sintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura	12 Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
<b>INDICATORE 3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	6 Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti. Totale o diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	8 Conoscenze e riferimenti culturali insufficienti, tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto.	10 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali tendenza a formulare giudizi e valutazioni portando elementi di supporto poco corretti.	12 Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti, rielaborazione critica semplice.	14 Conoscenze e riferimenti culturali discreti, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti.	16 Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente pertinenti, rielaborazione critica buona.	18 Conoscenze e riferimenti culturali completi e con riferimenti culturali ampi, giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati.	20 Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo, trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello.
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</li> <li>Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	3 Esposizione non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	6 Testo lineare rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	7 Testo discreto rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	8 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	10 Elaborato con alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	12 Elaborato schematico e lineare	14 Elaborato coerente che presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e articolato con apprezzabile organicità espositiva	18 Elaborato ben articolato e coerente che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	15 Elaborato pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	3 Quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato	4 Quadro culturale con numerose inesattezze	5 Quadro culturale parziale e /o con imprecisioni	6 Quadro culturale essenziale e limitata ad aspetti semplici	7 Riferimenti culturali discreti, approccio prevalentemente compilativo	8 Quadro culturale completo, adeguato e pertinente	9 Quadro culturale completo, pertinente e preciso, trattazione con approccio personale	15 Quadro culturale completo e documentato, trattazione con approccio personale e con apporto critico di buon livello

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 10 = \_\_\_\_ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_ / 5 = \_\_\_\_ FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_



**QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

**ISTITUTI TECNICI  
SETTORE ECONOMICO**

**CODICE ITAF**

**INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**Caratteristiche della prova d'esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

**Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta**

<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>Nuclei tematici fondamentali</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.</li><li>• La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.</li><li>• I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</li><li>• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.</li><li>• Il mercato del lavoro e la gestione del personale.</li><li>• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.</li><li>• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.</li><li>• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</li><li>• I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.</li><li>• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.</li><li>• La rendicontazione sociale e ambientale.</li></ul>
<b>Obiettivi della prova</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.</li><li>• Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all'attività di impresa.</li><li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.</li><li>• Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.</li><li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.</li><li>• Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.</li></ul>

- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA:**



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA  
Esami di stato A.S. 2022/2023

Candidato: Cognome ..... Nome.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA:**

Indicatori	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presente nella traccia	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6

<p>obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</p>	<p>Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	<p><b>4-5</b></p>
	<p>Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	<p><b>2-3</b></p>
	<p>Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	<p><b>1</b></p>
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p>Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	<p><b>6</b></p>
	<p>Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</p>	<p><b>4-5</b></p>
	<p>Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</p>	<p><b>2-3</b></p>
	<p>Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</p>	<p><b>1</b></p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.</p>	<p><b>4</b></p>
	<p>Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.</p>	<p><b>3</b></p>
	<p>Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</p>	<p><b>2</b></p>
	<p>Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.</p>	<p><b>1</b></p>

## TABELLA DI CONVERSIONE

Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100), è il risultato della somma del credito scolastico e dei voti ottenuti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio): :

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017:

**TABELLA**  
Attribuzione credito scolastico

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito</b>		
	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nella definizione del credito scolastico si tiene conto anche della partecipazione ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO).

# CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ISTITUTO OMICOMPRESIVO “Pietro Carrera” Militello Val di Catania

Anno Scolastico: 2023/24

## CONSUNTIVI DISCIPLINARI ITALIANO

**Docente: Margherita Riggio**

**Libri di testo adottati:**

**M. Samburgar, G. Salar : Letteratura Viva (vol. 3), ed. La Nuova Italia - Rizzoli**

**Obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscenza dei più importanti fenomeni letterari, dell'evoluzione dei generi letterari, dei rapporti fra la letteratura italiana e quella del resto d'Europa, delle opere più significative dei maggiori autori della letteratura italiana.

Sapere usare un linguaggio appropriato e produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni e adeguati sul piano del registro formale e dei linguaggi specifici; contestualizzare storicamente la corrente, l'autore, l'opera; analizzare e interpretare in maniera personale i testi letterari.

Accostarsi alla lettura e alla scrittura con consapevolezza del *medium* espressivo; lettura dei testi letterari come strumenti di comprensione del passato e del presente; mettere in relazione contenuto e forma di un'opera.

### PERCORSO FORMATIVO

**Contenuti (macroargomenti, unità didattiche, moduli)**

Argomenti storico letterari come chiavi di lettura per la comprensione della complessità del cosiddetto: “secolo breve”

- L'affondamento del Titanic come prefigurazione dei disastri del novecento;
- La vicenda del disastro di Messina e Reggio Calabria del 1908, tra solidarietà internazionale e inefficienze del nuovo stato unitario.
- La parabola della famiglia Florio, l'economia dell'Isola, il ruolo transnazionale degli interessi imprenditoriali della famiglia, lo spostamento dei traffici e dell'economia dal centro del mediterraneo

Dal Secondo Ottocento al Primo Novecento:

- Il Positivismo, il Naturalismo e il Determinismo di Hippolyte Taine

- Decadentismo, simbolismo, estetismo,
- Zolà, Baudelaire, Verlaine e i cosiddetti poeti maledetti;
- La Scapigliatura, Emilio Praga, Iginio Ugo Tarchetti (Fosca)
- Il Verismo e il suo teorico: Luigi Capuana: da "Le Paesane" il brano: *Fastidi grassi*;  
brani da: Il Marchese Roccaverdina e Scurpiddu;
  - Federico De Roberto: trama dei tre romanzi della "Saga" L'illusione, I Vicerè e l'Imperio.

**La rivoluzione tematica e stilistica nell'opera di Giovanni Verga:** Modelli culturali metà dell'800 in Italia e in Europa, con particolare riferimento al Positivismo e la poetica naturalista e verista; luoghi e soggetti della produzione artistica e culturale

### **Il Naturalismo e Il Verismo**

**Verga:** la rappresentazione del vero; il "Ciclo dei vinti", lettura di brani scelti

#### **Da Vita dei Campi:**

Rosso Malpelo

Jeli il Pastore

#### **Da "I Malavoglia":** La Prefazione

La Famiglia Malavoglia

**IL DECADENTISMO TRA PASCOLI E D'ANNUNZIO:** Caratteri peculiari dei generi e attese del pubblico in relazione ai cambiamenti socio-culturali; scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione dei generi; continuità di elementi tematici attraverso il tempo

Caratteri della cultura decadente europea e italiana

- **Giovanni Pascoli: la vita; la visione del mondo; la poetica del Fanciullino**

#### **Testi Analizzati**

##### **Il Fanciullino**

**Da Myrica:** X Agosto

**Da I Canti di Castelvecchio:** La mia sera

- **Gabriele D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa; l'ideologia e la poetica**

#### **Testi Analizzati**

**Da Alcyone:** La pioggia nel pineto

**Da Il Piacere:** Il ritratto di Andrea Sperelli

**La lirica italiana tra le due guerre:** Caratteri peculiari dei generi e attese del pubblico in relazione ai cambiamenti socio-culturali; scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione dei generi; continuità di elementi tematici attraverso il tempo

- **Le Avanguardie Storiche.**
- **Futurismo**

**Filippo Tommaso Marinetti**

**Lettura di Il Manifesto del Futurismo**

- **L' Ermetismo e le voci non ermetiche**

**Giuseppe Ungaretti**

**Testi Analizzati**

**Da L'Allegria:** sez- Il Porto Sepolto: - Fratelli

**Da Il Porto Sepolto:** San Martino del Carso

**LA COSCIENZA DELLA CRISI E L'ANALISI DELLE SUE RAGIONI:** Il romanzo del Novecento

I temi: la concezione del tempo, la crisi di identità, il relativismo conoscitivo, l'inettitudine alla vita, l'esclusione.

I due capolavori italiani del romanzo della crisi: *Il fu Mattia Pascal* di Luigi **LUIGI PIRANDELLO**

- **La coscienza del Decadentismo**
- **La vita e le opere**

**Testi Analizzati**

**Da Il Fu Mattia Pascal:** Ultima pagina del romanzo

**Da "L'Umorismo":** Il Sentimento del Contrario

**Da "Sei Personaggi in cerca di autore"** La condizione di Personaggi

**Da "Novelle per un anno":** La Giara (visione del Filmato: La Giara, da Kaos di Vittorio e Paolo Taviani; La Patente (film) da "Questa è la vita" regia di Luigi Zampa;

**LA LIRICA E LA PROSA DEL NOVECENTO: DALLE AVANGUARDIE A QUASIMODO:** Contesto storico-culturale e figure di significato ricorrenti.

Salvatore Quasimodo brani: da *Acqua e Terre*: - Ed è subito Sera

- Uomo del mio tempo;

**DALLA LETTERATURA ALLE VARIE FORME DI SCRITTURA:** Esercizi di parafrasi e sintesi;

-autonoma costruzione di scalette, schemi e mappe concettuali; -Redazione di analisi testuali in prosa e poesia corredate di commenti critici

-costruzione di percorsi argomentativi (tipologia B e C della prima prova): redazione di testi argomentativi partendo da un documento di appoggio o da tematiche di attualità

- **Analisi del testo letterario poetico**
- **Analisi del testo letterario in prosa**

**LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA:** La Sicilia come metafora nella Letteratura da Verga a Capuana e a De Roberto e: studio di alcuni importanti autori siciliani come occasione per riflettere su fondamentali problematiche socio-politico-istituzionali della storia d'Italia, come la questione meridionale, la dittatura fascista, la nascita della Repubblica.

#### **Analisi della situazione della classe:**

La classe V AFM composta da 11 alunni, di cui 5 ragazze, e 6 ragazzi, di cui uno ha interrotto la frequenza i primi giorni di ottobre; è caratterizzata da una certa eterogeneità per le motivazioni e l'impegno che il singolo alunno ha mostrato nel rapporto con le discipline.

Pur con molte difficoltà per alcuni, risultato di un precedente percorso scolastico nelle discipline letterarie non sempre adeguato, che ha evidenziato non poche difficoltà nell'approccio al metodo di studio della disciplina, soprattutto nelle tipologie testuali scritte, la classe ha cercato di impegnarsi nella costruzione graduale di un sistema didattico più adeguato. Quasi tutti, comunque, mostrano una certa disponibilità al dialogo educativo, anche se con un modo di rapportarsi non sempre adeguato al contesto educativo. L'insegnamento dell'Italiano ha cercato di favorire i loro processi logici, concettuali ed operativi e consolidare la capacità di analisi, sintesi ed elaborazione personale determinando il raggiungimento di traguardi adeguati alla situazione di partenza e un consolidamento dell'apprendimento delle conoscenze.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo ed è possibile individuare tre fasce di livello. La prima, a cui appartengono pochi allievi, evidenzia una buona preparazione di base e buon interesse all'apprendimento anche se i linguaggi specifici delle discipline non sempre sono stati adeguati. La seconda fascia evidenzia una preparazione sufficiente e altrettanto sufficiente risulta l'attenzione durante l'attività didattica. La terza, evidenzia una preparazione un po' superficiale e scarso interesse per l'attività scolastica. Il grado di preparazione medio finale risulta più che sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica mostra disponibilità al dialogo educativo, vivacità intellettuale e un comportamento quasi sempre corretto e partecipe. Gli obiettivi cognitivi, in ordine anche alle competenze e capacità, sono stati conseguiti ad un livello sufficiente, tenendo conto anche della qualità dell'espressione orale e scritta, nonché della capacità di alcuni di analizzare quanto appreso. La metodologia ha mirato ad accrescere la motivazione ma non ha sempre raggiunto i risultati prefissati. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione buona o sufficiente con alcuni allievi che presentano ancora lacune ed esitazioni nella preparazione.



## **Conoscenze e competenze disciplinari conseguite complessivamente dalla classe:**

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno generalmente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio e della vita di classe; alcuni sono tuttavia ancora restii a lavorare in modo costante e incapaci di trasformare i risultati parziali conseguiti nell'immediato in conoscenze consolidate nel tempo. La sollecitazione all'esercizio della scrittura ha prodotto una quasi sufficiente capacità di affrontare le diverse tipologie testuali previste dall'esame, anche se i contenuti non sono mai troppo articolati.

### **Metodi didattici adottati:**

L'approccio didattico privilegiato è stato - qualora possibile - quello comunicativo. Ogni attività ha avuto come scopo principale quello di sviluppare le capacità critiche e logico-comunicative dell'alunno. Il materiale proposto è stato agevolmente comprensibile e, per quanto possibile, stimolante per gli alunni. Tra le tecniche, si è cercato di dare spazio al problem solving, alle mappe concettuali, alla proiezione di video tematici. Gli alunni sono stati chiamati non solo a "sapere" ma soprattutto a "discutere" e a "fare". L'operatività è stato il fine di ogni strategia didattica.

### **Prove di verifica:**

Le verifiche sono state eseguite sia nella forma orale che in quella scritta. Nello scritto le diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di Stato sono state oggetto di studio anche se risultano difficoltose per la gran parte degli allievi. Le verifiche sono servite ad accertare quanto appreso dagli alunni ed ha rivelato, implicitamente, le già citate abilità generali dell'alunno: le abilità di comprensione, le abilità di espressione e capacità logiche.

La verifica è stata:

- formativa (durante il percorso didattico)
- sommativa (a chiusura di più unità didattiche)

Alla verifica formativa, effettuata durante lo svolgimento delle unità didattiche, si sono affiancate verifiche sommativa: interrogazioni, questionari scritti. La valutazione è stata effettuata sulla base della costanza nell'impegno, sui progressi, sull'attenzione e partecipazione in aula, sulla volontà di costruire un metodo personale, sui risultati effettivamente conseguiti.

Militello V.C. 7/05/2024

Docente Prof.ssa Margherita Riggio

# STORIA

**Docente: Margherita Riggio**

**Libri di testo adottati:**

**S.Paolucci, G.Signorini La storia in tasca-edizione rossa v.5 Il Novecento e oggi**

**Obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità)**

Il corso di storia, in armonia con le indicazioni nazionali, si propone di stimolare nei ragazzi un approccio critico agli eventi storici che permetta loro di leggere la contemporaneità in un'adeguata prospettiva di contestualizzazione. In particolare per le classi dell'ultimo anno di liceo l'indagine sulle cause sarà opportunamente suffragata da una riflessione sulle principali dottrine politiche, che costituiscono l'alveo ideologico degli eventi, e dall'uso di fonti, documenti e interpretazioni critiche.

## **PERCORSO FORMATIVO**

**Contenuti (macroargomenti, unità didattiche, moduli)**

### **Macroargomenti**

**Industrie, masse, imperi:** Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della seconda metà dell'Ottocento

Dalle Guerre di Indipendenza all'unità d'Italia. Le condizioni che hanno portato alla Guerra Mondiale. Cenni Dal trasferimento della corte di Ferdinando di Borbone a Palermo al protettorato inglese.

Un esempio di parabola ascendente, la famiglia Florio.

Unità d'Italia, lotte operaie, trasformismo. Il logoramento degli antichi imperi

Le trasformazioni sociali; le classi popolari.

Tra tensioni sociali e miraggi coloniali; la crisi di fine secolo.

Le matrici e i caratteri dell'imperialismo;

L'Italia giolittiana.

**La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa:** Conoscere i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati Potenziare la conoscenza dei molteplici aspetti (politici, culturali, sociali, economici e religiosi) di un evento storico

La Prima guerra mondiale: le origini della Prima guerra mondiale;

l'Italia dalla neutralità all'intervento; gli sviluppi della guerra fino al 1916;

l'intervento in guerra degli Stati Uniti;

il crollo degli Imperi Centrali e la fine della guerra; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa. Il tormentato dopoguerra: le conseguenze della guerra e i maggiori problemi del dopoguerra; il comunismo in Russia fino alla morte di Lenin.

La Germania dalla sconfitta alla Repubblica di Weimar

**L'Italia fascista:** Conoscere i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati Potenziare la conoscenza dei molteplici aspetti (politici, culturali, sociali, economici e religiosi) di un evento storico

Il fascismo in Italia: il primo dopoguerra in Italia; origini e tratti generali del fascismo;

La crisi dello stato liberale;

Fascismo dalla marcia su Roma al delitto Matteotti;

L'edificazione dello stato fascista.

**Gli anni Trenta:** Conoscere i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati Potenziare la conoscenza dei molteplici aspetti (politici, culturali, sociali, economici e religiosi) di un evento storico

Gli Anni Trenta: lo stalinismo in Russia; il crollo di Wall Street e il New Deal americani;

la crisi europea.

Origine e affermazione del Nazismo.

**LA Seconda Guerra Mondiale:** Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo del Novecento;

Conoscere il lessico fondamentale della disciplina.

La Seconda Guerra Mondiale: tensioni in Europa e cause del conflitto; le vicende belliche; Italia: la situazione militare e politica dal 1943 al 1945;

L'Olocausto; le conferenze alleate, lo sbarco in Normandia e la fine del nazismo; la resa del Giappone.

**Laboratorio di educazione civica:** La Vicenda di Franca Viola e il difficile cammino dei diritti delle donne;

#### **Analisi della situazione della classe:**

La classe V AFM composta da 11 alunni, di cui 5 ragazze, e 6 ragazzi, di cui uno ha interrotto la frequenza i primi giorni di ottobre; è caratterizzata da una certa eterogeneità per le motivazioni e l'impegno che il singolo alunno ha mostrato nel rapporto con le discipline.

Pur con molte difficoltà per alcuni, risultato di un precedente percorso scolastico nelle discipline letterarie non sempre adeguato e poco ben costruito, che ha evidenziato non poche e serie difficoltà nell'approccio al metodo di studio della disciplina. Il contributo dato al processo formativo attraverso l'insegnamento della Storia, ha teso a potenziare le capacità concettuali e operative di esaminare situazioni, fatti e fenomeni; problematizzare e giungere, attraverso l'analisi critica delle ipotesi interpretative, ad affermazioni attendibili e all'apprendimento autonomo delle conoscenze.

Nell'attività svolta i singoli argomenti si sono sviluppati mediante lezioni frontali, integrate da metodologie più ampie, quali riflessioni e discussioni guidate.

Il concreto e continuo riferimento alla realtà ha mirato a sollecitare l'interesse degli allievi intorno alle tematiche fondamentali.

La fase applicativa dello studio si è svolta in modo che l'alunno formulasse, singolarmente, l'ipotesi di soluzione e l'individuazione dei punti fondamentali, riservando alla verifica un successivo momento di discussione, attraverso l'analisi critica dell'ipotesi formulata.

La spiegazione degli argomenti è stata condotta per UDA secondo un procedimento narrativo.

Quanto esposto è stato giustificato attraverso fonti secondarie quali la letteratura, confrontato con determinate situazioni del presente e/o particolarmente approfondito in relazione alle esigenze degli allievi.

### **Conoscenze e competenze disciplinari conseguite complessivamente dalla classe:**

Relativamente agli obiettivi didattici raggiunti il gruppo classe si presenta eterogeneo ed è possibile individuare tre fasce di livello. La prima, a cui appartengono pochi allievi, evidenzia una discreta preparazione di base e discreto interesse all'apprendimento anche se i linguaggi specifici delle discipline si presentavano da migliorare. La seconda fascia evidenzia una preparazione sufficiente e altrettanto sufficiente risulta l'attenzione durante l'attività didattica. La terza evidenzia una preparazione non del tutto sufficiente e scarso interesse per l'attività scolastica. Si è cercato principalmente di stimolare alla costruzione di un metodo personale, nel prendere appunti, nella redazione di relazioni e sintesi, nella rielaborazione scritta ordinata e sistematica degli argomenti trattati, nello sviluppo di tesi argomentative. Si è favorita la comprensione dei fatti nel loro contesto storico, riuscendo a collocarli nel tempo e nello spazio, metterli in relazione sincronicamente e diacronicamente con altri eventi, far emergere le dinamiche che li hanno determinati, individuandone soggetti, cause ed effetti. Si è cercato di leggere documenti storiografici, audio e video originali d'epoca specificandone le diverse interpretazioni e ponendole a confronto legato ad una esposizione coerente e precisa favorendo l'utilizzo di un lessico adeguato ai diversi contesti e alle diverse epoche storiche. Si è cercato di utilizzare le conoscenze acquisite per una lettura critica del presente.

La classe, sia pure in misura diversa, dimostra di:

- saper operare una ricostruzione storiografica, con sufficienti riferimenti spazio temporali, anche se non tutti riescono ad esprimersi in modo abbastanza chiaro e ordinato;
- saper produrre oralmente e per iscritto testi descrittivi di fenomeni demografici, economici, sociali e culturali;

Pochi gli studenti più assidui e motivati che alla fine del corso sono anche in grado di analizzare cause ed effetti dei fenomeni economici, sociali, politici studiati.

### **Metodi didattici adottati:**

Nell'attività svolta i singoli argomenti si sono sviluppati mediante lezioni frontali e laboratoriali, integrate da metodologie più ampie, quali riflessioni e discussioni guidate.

Si è fatto ricorso a schematizzazioni, come modo di prendere appunti e fare sintesi.

### **Tipologia di verifica:**

L'interrogazione è stata intesa per lo più come momento di chiarimento e di approfondimento per evincere l'esistenza di una possibile visione critica dei fatti storicamente conosciuti non disgiunta ovviamente dall'acquisizione di un complesso di informazioni storiche qualitativamente e quantitativamente idoneo.

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**  
**A.S. 2023/2024**

**Materia: Economia Aziendale**

**Docente: Andrea Rocco Calleri**

**Classe: V A A.F.M.**

**Ore di lezione** effettuate nell'anno scolastico 2023/2024 n. 203 fino al 15/05/2024.

**Osservazioni sulla classe**

Gli alunni hanno per buona parte conseguito gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale. In particolare, si è osservato da parte di essi il raggiungimento di un adeguato grado di socializzazione e l'acquisizione di valori sociali e umani improntati al rispetto di sé, dei compagni, delle idee ed iniziative diverse dalle proprie. Tutti hanno seguito le attività loro proposte con diverso interesse e partecipazione, hanno mostrato discreta autonomia nell'organizzazione, nei tempi e nelle modalità di studio e apprendimento.

La classe ha evidenziato un livello iniziale di preparazione mediamente sufficiente. Un gruppo di alunni, pur dimostrando poca attitudine per la disciplina, ha raggiunto risultati nel complesso accettabili; altri, hanno superato le difficoltà iniziali manifestando buona volontà e disponibilità al dialogo didattico raggiungendo una preparazione tendenzialmente sufficiente; altri ancora, hanno evidenziato motivazione ed interesse verso la disciplina, dimostrando buone capacità di apprendimento, costante impegno, senso critico, spirito di iniziativa e partecipazione attiva raggiungendo buoni risultati.

**Obiettivi realizzati**

Il docente si è proposto di fornire agli allievi una cultura economico-aziendale, al fine di formare esperti d'azienda capaci di organizzare, gestire e controllare i vari processi aziendali. Il percorso di studi affrontato ha come fine ultimo il proficuo inserimento dei discenti nel mondo del lavoro e/o universitario. Per realizzare quanto sopra si è ritenuto necessario far sviluppare negli allievi capacità di comprensione, di applicazione, di collegamento, di analisi e di sintesi. Inoltre, si è ritenuto utile far acquisire all'alunno la padronanza degli strumenti cognitivi che gli consentano di comprendere la realtà economico-sociale in cui è inserito ed i processi caratterizzanti la gestione aziendale. Si è ritenuto altresì essenziale puntare sul miglioramento della capacità espressiva e della proprietà di linguaggio, soprattutto tecnico. In particolare, si è mirato a far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi:

- riconoscere gli aspetti caratterizzanti la gestione aziendale con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;
- analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;
- analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci a consuntivo e a preventivo;
- calcolare e interpretare gli indici di bilancio patrimoniali, finanziari, economici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;
- saper condurre analisi di tipo economico su diverse strategie aziendali alternative, per la ricerca di possibili soluzioni di successo.

## **Contenuti**

Modulo A: Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Modulo B: Le analisi di bilancio per indici

Modulo D: La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

Modulo E: Politiche di mercato e piani di marketing

## **Metodologie didattiche adottate**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Brain storming

Problem solving

Recupero

Potenziamento

Studio dei casi

Esercitazioni individuali

**Spazi** : Aula, Laboratorio di informatica

## **Mezzi e strumenti di lavoro:**

Libro di testo, Fotocopie, Codice civile, tablet, Pc, videoproiettore, Digital Board

## **Tempi:**

### **I Quadrimestre (ottobre-gennaio):**

Modulo A Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Modulo B Le analisi di bilancio per indici

### **II Quadrimestre (febbraio-maggio):**

Preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Modulo D La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

Modulo E Politiche di mercato e piani di marketing

## **Modelli e strumenti di valutazione**

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state condotte con la maggiore frequenza possibile, in modo da espletare il loro ruolo di supporto indispensabile alla valutazione e alla programmazione. Esse hanno permesso di indicare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, oltreché rappresentare un'azione didattica flessibile proprio in relazione al grado di apprendimento degli alunni. A questo scopo, le verifiche sono state condotte sia in itinere che a conclusione di ciascun percorso formativo.

## **Educazione civica**

- marzo - Educazione finanziaria ed economia circolare, progetto "Sosteniamo il futuro".

Militello V.C. 06/05/2024

**Docente**  
**Prof. Andrea Rocco Calleri**

## CONSUNTIVO E PROGRAMMA SVOLTO

**Materia: FRANCESE**

**Docente: SCABONI LAURA ESTER**

### **Libri di testo adottati:**

Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo, "Rue du Commerce + Parcours Interdisciplinaires", Petrini.

### **Ore di Lezione effettuate nell'Anno Scolastico 2023/2024**

79 ore alla data del 15 maggio

### **Obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscenza degli argomenti fondamentali della teoria commerciale, comprensione di idee e informazioni di natura tecnico-professionale, conoscenza del contesto politico, relativo al ruolo delle istituzioni dell'Unione europea.

Sapere usare un linguaggio appropriato e produrre testi scritti tecnico- professionali di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni e adeguati sul piano del registro formale e dei linguaggi specifici. Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **PERCORSO FORMATIVO**

- LES CONDITIONS DE VENTE
- LA NÉGOCIATION

### **LA COMMANDE ET L'ACHAT**

- Le plan d'une commande
- Les difficultés du contrat de vente
- Le E-commerce. Différences entre le commerce traditionnel et le commerce électronique.

Etude de cas: Groupe Fnac: l'organisation des achats.

### **LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS**

- La logistique de stockage
- Les acteurs de la livraison
- Les moyens de transport des marchandises
- L'emballage
- Les documents accompagnant la merchandise
- La révolution des chemins de fer en France, SNCF.

## **LES OPÉRATIONS BANCAIRES ET FINANCIÈRES**

- Les principales catégories de banques
- Les opérations bancaires
- Le rôle des banques dans les règlements internationaux
- Le rôle de la Bourse
- La Bourse de commerce
- La Bourse de valeurs
- Les opérations de Bourse

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto concerne gli argomenti di educazione civica, così come concordato dal dipartimento di lingue, gli alunni della V A AFM hanno approfondito lo studio dell'organizzazione dell'Unione Europea e dei suoi organi principali: Il Parlamento; Il Consiglio dell'Unione Europea; La Commissione; La Corte di Giustizia Europea e La Banca Centrale Europea.

### **1. Finalità dell'azione educativo-didattica**

Le finalità dell'azione educativa rimangono invariate rispetto al P.D.D.M. di inizio anno scolastico che, per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, prevedono l'approfondimento degli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico nel campo economico-aziendale.

### **2. Obiettivi trasversali**

Comportamentali: Impegno; collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, capacità di iniziativa.

Cognitivi: competenze, capacità, conoscenze.

Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso. Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.

Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni.

### **3. Metodologie**

Remue - méninges, apprentissage coopératif, lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, creazione di PPT e mappe concettuali, didattica laboratoriale, quiz didattici come Kahoot.

### **4. Spazi utilizzati**

Gli spazi scolastici.

Ambiente digitale di apprendimento utilizzato: app e/o siti web forniti dalle case editrici, G-mail.

### **5. Mezzi, sussidi didattici, attrezzature utilizzati:**

Risorse multimediali e digitali presenti nei vari libri di testo; smartphone; tablet; PC; presentazioni in PPT; mappe concettuali, fotocopie fornite dall'insegnante.



## 6. Modelli e strumenti di valutazione:

**VALUTAZIONI SOMMATIVE ALLA FINE DI CIASCUN MODULO:** prove strutturate, semi strutturate, quesiti e test, verifiche orali. Le prove scritte sono state valutate secondo i criteri adottati in sede di Dipartimento.

**Mezzi e Strumenti di Lavoro:** libri di testo, materiale elaborato dall'insegnante (mappe concettuali, slides in PPT, fotocopie), supporti audiovisivi e informatici, come la LIM.

### **Obiettivi mediamente raggiunti al termine del percorso formativo**

La classe, nel suo insieme, per capacità, metodo ed impegno nello studio, ha raggiunto un livello generale tra il buono e sufficiente. Solo pochissimi alunni presentano una buona preparazione di base ottenuta grazie ad un impegno costante e ad una maggiore partecipazione alle attività proposte. Altri, invece, presentano notevoli lacune non colmate nel corso degli anni, e raggiungono un livello mediamente sufficiente.

Militello V.C. 06.05.24

**Prof. Laura Ester Scaboni**

## **Programma Lingua Francese**

**Classe 5A AFM a.s. 2023/2024**

### **Libro di testo**

“Rue du Commerce” – G. Schiavi, T. Ruggiero Boella, J. Forestier, D. Peterlongo – Petrini.

***Dossier 4 Les acteurs de l'entreprise.***

***Unité 4 Les réponses des fournisseurs, p. 118.***

Savoir-faire:

- Savoir persuader/convaincre le demandeur de renseignements sur l'excellence du produit et sur les avantages des conditions de vente
- Savoir analyser et négocier les offres

Connaissances:

- Les conditions de vente
- L'envoi d'échantillons et de prix courants
- La négociation
- La demande de réduction de prix

Espace communication:

**À l'oral, p. 122**

- Persuader son interlocuteur
- Négocier

**À l'écrit, p. 122**

- La négociation
- Les réponses à la négociation

Lexique:

La négociation p. 120

## **Dossier 5 La commande et l'achat.**

### **Unité 1 La commande, p. 130.**

Savoir-faire:

- Savoir passer une commande
- Savoir comprendre et réemployer les expressions et le lexique concernant la commande
- Rédiger une commande suivant un plan
- Passer une commande en ligne

Connaissances:

- Le plan d'une commande
- La rédaction d'une commande urgente

### **Unité 2 Problèmes d'exécution de la commande, p. 138.**

Savoir-faire:

- Suivre les opérations de la commande
- Demander des modifications
- Demander des précisions

Connaissances:

Les difficultés du contrat de vente

### **Unité 3 Les modifications du contrat de vente, p. 144.**

Savoir-faire:

- Demander des modifications du contrat de vente

Connaissances:

Les raisons qui justifient la modification ou l'annulation d'un contrat de vente

Étude de cas : Groupe Fnac : l'organisation des achats, p. 152

Espace communication:

#### **À l'oral, p. 136**

- Passer une commande par téléphone
- Accuser réception d'une commande

#### **À l'écrit, p. 136**

Passer une commande

Lexique:

- La commande, p. 134
- Problèmes d'exécution de la commande, p. 139
- La modification de la commande, p. 146

## **Rue du commerce – Parcours Interdisciplinaires (p. 14)**

Le commerce – Différences entre le commerce traditionnel et le e – commerce, avantages et inconvénients.

### ***Dossier 6 La logistique et les transports.***

#### ***Unité 1 La logistique, p. 158.***

Savoir-faire:

- Suivre les opérations liées à la logistique

Connaissances:

- La démarche logistique
- La logistique de stockage

#### ***Unité 2 La livraison de la marchandise, p. 160***

Savoir-faire:

- Organiser les différentes modalités de livraison
- Choisir le moyen de transport et les documents nécessaires

Connaissances:

- Les acteurs de la livraison
- Les moyens de transport des marchandises
- L'emballage
- Les documents accompagnant la marchandise

#### ***Unité 3 L'expédition et la livraison, p. 167***

Savoir-faire:

- Envoyer un avis d'expédition, une facture, un avis de traite
- Envoyer un ordre d'expédition à un transporteur

Connaissances:

- Les documents concernant la livraison

#### ***Unité 4 Les réclamations, p. 174***

Connaissances:

- Les motifs de la réclamation

Transports: la révolution des chemins de fer en France – SNCF (fotocopia fornita dall'insegnante).

Espace communication:

#### ***À l'oral, p. 170***

- Contacter le transporteur
- Donner des renseignements
- Annoncer l'expédition
- Confirmer la livraison

## **À l'écrit, p. 170**

- Livraison par le fournisseur et par le transporteur

Lexique:

-Expédition et livraison, p. 168

## **Dossier 9 Les opérations bancaires et financières.**

### **Unité 1 Les banques, p. 262**

Connaissances:

- Les principales catégories de banques
- Les opérations bancaires
- Le rôle des banques dans les règlements internationaux

### **Unité 2 La Bourse, p. 276**

Connaissances:

- Le rôle de la Bourse
- La Bourse de commerce
- La Bourse de valeurs
- Les opérations de Bourse

Lexique:

- Les opérations bancaires, p. 271

- La Bourse, p. 277

## **EDUCAZIONE CIVICA:**

L'Union Européenne:

Les étapes de l'Union Européenne (fotocopia fornita dall'insegnante).

Les institutions européennes: le Parlement, La Commission, le Conseil de l'Union, la Banque Centrale, la Cour de Justice.

Il docente

**Prof.ssa L.E. Scaboni**

## CONSUNTIVO E PROGRAMMA SVOLTO

**Materia: INGLESE**

**Docente: PUGLISI LUSI**

### **Libri di testo adottati:**

Cristiana Urbani, Angela Marengo, Paola Melchiori, "Get Into Business + Facts and Figures", Rizzoli Languages

### **Ore di Lezione effettuate nell'Anno Scolastico 2023/2024**

85 ore alla data del 15 maggio

### **Obiettivi prefissati (conoscenze, competenze, capacità)**

Conoscenza degli argomenti fondamentali della teoria commerciale, con particolare attenzione ai cambiamenti del mondo del business attuale e del contesto politico e culturale dei paesi anglofoni e del ruolo dell'Unione Europea.

Sapere usare un linguaggio appropriato e produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni e adeguati sul piano del registro formale e dei linguaggi specifici.

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1+ del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **PERCORSO FORMATIVO**

#### **BUSINESS COMMUNICATION**

- Business transaction
- Enquiry and reply
- Offers and reply

#### **TRANSPORT**

- Transport in national and international trade
- Means of transport
- Types of packing and transport documents

#### **BANKING, FINANCE, INSURANCE**

- Banks and banking services
- Methods of payment
- Finance. The Stock Exchange
- Insurance

#### **MARKETING**

- The Marketing mix
- Market segmentation
- The role of market research
- Marketing strategies and techniques
- Advertising media

Studio di **case study** dal libro di testo Facts & Figures relativi ad alcune delle aziende più importanti e conosciute nel mondo anglofono quali: The UK; Unilever; Rolls-Royce/Bentley/Jaguar; Barclays;

*McDonald's; Amazon; Apple; Google.*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto concerne gli argomenti di educazione civica, così come concordato dal dipartimento di lingue, gli alunni della V AFM hanno approfondito lo studio dell'organizzazione dell'Unione Europea e dei suoi organi principali: Il Parlamento; Il Consiglio dell'Unione Europea; La Commissione; La Corte di Giustizia Europea e La Banca Centrale Europea.

### **1. Finalità dell'azione educativo-didattica**

Le finalità dell'azione educativa rimangono invariate rispetto al P.D.D.M. di inizio anno scolastico che, per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, prevedono l'approfondimento degli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico nel campo economico-aziendale.

#### **Obiettivi trasversali**

Comportamentali: Impegno; Partecipazione; Senso di responsabilità; Capacità di collaborazione e di iniziativa

Cognitivi: competenze, capacità, conoscenze.

Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso. Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving.

Formulare giudizi critici.

Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni

### **2. Risultati minimi attesi**

I risultati minimi attesi rimangono invariati rispetto al P.D.D.M

### **3. Metodologie**

Cooperative learning, creazione di PPT e mappe concettuali, didattica laboratoriale.

### **4. Spazi utilizzati**

Gli spazi scolastici.

Ambiente digitale di apprendimento utilizzato: app e/o siti web forniti dalle case editrici, app del pacchetto G-Suite for Education quali Classroom, Meet, Drive, G-mail.

### **5. Mezzi, sussidi didattici, attrezzature utilizzati:**

Risorse multimediali e digitali presenti nei vari libri di Libri di testo; LIM; PC; presentazioni in PPT; mappe concettuali.

### **6. Valutazione FORMATIVA**

La valutazione formativa è stata effettuata attraverso la somministrazione di esercizi sul lessico, comunicazione e pratica dell'inglese tecnico. Inoltre le attività di Reading, Writing, Listening, Speaking sono state sviluppate tramite materiali tratti da fonti reali quali: immagini, dialoghi, produzione di testi, presentazioni in power point, mappe concettuali e sintesi.

**Mezzi e Strumenti di Lavoro:** libri di testo, materiale elaborato dall'insegnante (mappe concettuali e slide in PPT), supporti audiovisivi e informatici tramite l'uso della LIM.

#### **Strumenti di Verifica**

Sono state effettuate prove scritte e verifiche orali *in itinere* e alla fine di ogni percorso. Le prove scritte sono state valutate secondo i criteri adottati in sede di Dipartimento.

#### **Obiettivi mediamente raggiunti al termine del percorso formativo**

La classe, nel suo insieme, per capacità, metodo ed impegno nello studio, ha raggiunto un livello generale tra il buono e sufficiente. Solo pochissimi alunni presentano una buona preparazione di base ottenuta grazie ad un impegno costante e ad una maggiore partecipazione alle attività proposte. Altri, invece, presentano delle lacune non colmate nel corso degli anni, e raggiungono un livello mediamente sufficiente.

Militello in Val di Catania 06.05.24

**Prof.ssa Lusi Puglisi**

## **8.CONSUMTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI A.S. 2023/2024**

### **8.1 MATERIA: Economia Politica**

**8.2 Docente:** Prof. Giuseppe Augugliaro

**8.3 Libro di testo in uso:** C. Aime, M.G: Pastorino "Economia Pubblica" Ed. Tramontana

**8.4 Ore di lezione** effettuate nell'anno scolastico 2023/2024 al momento della stesura del presente documento n. ore

### **8.5 Obiettivi realizzati**

La classe ha evidenziato un livello iniziale di preparazione nel complesso sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo è stata spesso sollecitata dall'insegnante. Alcuni allievi presentano difficoltà espressive e nel compiere gli opportuni collegamenti logici che hanno reso l'attività didattica complessa e talvolta lenta nel raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi.

Alla luce di tutto ciò, il programma di Economia Politica è stato svolto tenendo conto delle direttive ministeriali ma, soprattutto delle capacità assimilative degli alunni, per cui si è privilegiata, sempre, la chiarezza qualitativa più che la completezza quantitativa.

Gli obiettivi che l'insegnante si è proposto di perseguire, nel corso dell'anno scolastico, sono stati i seguenti:

Sviluppare le capacità di analisi di un testo economico per saperne cogliere gli elementi essenziali;

Saper individuare la struttura del sistema tributario italiano e i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato;

Considerare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito;

Individuare la spesa pubblica nell'ambito di in una politica di programmazione;

Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate volta allo sviluppo ed alla stabilità;

Imparare a riflettere sui problemi economici e sociali.

### **8.6 Contenuti**

Bisogni pubblici e servizi pubblici

La politica finanziaria

Gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica

La politica della spesa

La politica dell'entrata

La politica di bilancio

### **8.7 Metodi di insegnamento**

Il metodo d'insegnamento utilizzato è stato la lezione frontale, la lezione partecipata, il problem solving, tecniche didattiche rivolte tutte a stimolare l'interesse e la capacità critica degli alunni. Si è cercato di esporre la disciplina in modo semplice e discorsivo, procedendo con gradualità. Frequente è stato il ricorso all'insegnamento individualizzato per consentire il recupero degli alunni più lenti nell'apprendimento.

### **8.8 Mezzi e strumenti di lavoro.** Il libro di testo

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE</b>	
Lezione frontale	<b>X</b>
Lezione dialogata	<b>X</b>
Sostegno nella ricerca	
Recupero	
Potenziamento	
Studio dei casi	<b>X</b>
Esercitazioni individuali	

### **8.9 Spazi**

*Le lezioni si sono svolte sia in classe sia attraverso lo strumento della didattica a distanza.*

### **8.10 Tempi**

Ogni unità didattica è stata svolta nel tempo medio di 5/6 ore, secondo l'argomento proposto e le capacità ricettive della classe.

### **8.11 Strumenti di verifica**

Sono state utilizzate verifiche orali.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, anche con riguardo alle capacità linguistiche e dell'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti. Sulla base di questi criteri si è pervenuti alla formulazione della valutazione.

**Il Docente**

**Prof. Giuseppe Augugliaro**



# PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

Classe V sez. A A.F.M. A.S. 2023/2024

**PROF. Giuseppe Augugliaro**

Testo adottato: C. Aime, M.G: Pastorino "Economia Pubblica" Ed. Tramontana

## **Modulo 1: L'attività finanziaria pubblica**

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze . I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica

Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica. I beni pubblici. Le imprese pubbliche. Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

## **Modulo 2: La politica delle spese**

La spesa pubblica e la sua struttura.

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.

La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici.

L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione.

La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa.

La spesa per la sicurezza sociale

I metodi di finanziamento della sicurezza sociale

La sicurezza sociale in Italia

## **Modulo 3: La politica dell'entrata**

Le entrate pubbliche

Le entrate originarie e le entrate derivate

Le entrate straordinarie

I prestiti pubblici

L'alleggerimento del debito pubblico

La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico

Le tasse e i contributi

Le imposte

Capacità contributiva e progressività dell'imposta

L'applicazione della progressività

La base imponibile dell'imposta progressiva

I principi giuridici delle imposte

I principi amministrativi delle imposte

Gli effetti economici delle imposte

#### **Modulo 4: La politica di bilancio**

Il bilancio pubblico

Tipi e principi del bilancio

Teorie sulla politica di bilancio

La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato

I risultati del bilancio italiano

La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria

Il Documento di Economia e Finanza e il disegno di Legge di stabilità

La formazione del bilancio preventivo e consuntivo

L' I.R.P.E.F.

L'I.R.E.S.

L'I.V.A. (Brevi cenni.)

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

**La globalizzazione.**

**La green economy.**

**Gli effetti del riscaldamento globale sul pianeta.**

**Prof. Giuseppe Augugliaro**

**8.1 MATERIA:** Diritto Pubblico

**8.2 Docente:** Prof. Giuseppe Augugliaro

**8.3 Libro di testo in uso:** Paolo Monti " Per questi motivi" – Casa editrice Zanichelli

**8.4 Ore di lezione** effettuate nell'anno scolastico 2023/2024 fino al momento della redazione del presente documento n. ore

### **8.5 Obiettivi realizzati**

La classe ha evidenziato un livello iniziale di preparazione, nel complesso sufficiente. Gli alunni non sempre sono apparsi motivati ed interessati allo studio della disciplina. La partecipazione al dialogo educativo è stata spesso sollecitata dall'insegnante. Gli allievi nel complesso evidenziano difficoltà espressive e nel compiere gli opportuni collegamenti logici, dovuti alla difficoltà dell'uso quotidiano della lingua italiana ed un impegno non sempre costante nello studio spesso mnemonico.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi prefissati è stato pertanto lento e faticoso.

Alla luce di tutto ciò, il programma di Diritto pubblico è stato svolto tenendo conto delle direttive ministeriali ma, anche e soprattutto delle capacità assimilative degli alunni, per cui si è privilegiata la chiarezza qualitativa più che la completezza quantitativa.

Gli obiettivi che l'insegnante si è proposto di perseguire nel corso dell'anno scolastico sono stati : conoscenza dei principi fondamentali del diritto e dei principali istituti del diritto pubblico, con riferimento, anche, agli ordinamenti comunitari; acquisizione del linguaggio giuridico; essere in grado di consultare norme giuridiche; sviluppare le capacità di analisi di un testo giuridico al fine di saperne cogliere gli elementi essenziali; saper riflettere, anche in modo non sempre approfondito, sui problemi giuridici e sociali.

Si rileva che qualcuno a tutt'oggi, ha conseguito obiettivi parzialmente sufficienti a causa di uno scarso impegno ed interesse nello studio anche se motivato adeguatamente dal docente.

### **8.6 Contenuti**

Una visione d'insieme: il diritto pubblico, lo Stato e la sua organizzazione, la Costituzione, il Parlamento il Governo, il Presidente della Repubblica, la Corte costituzionale, La Magistratura, la Pubblica Amministrazione

L'Italia e l'ordinamento internazionale

L'ONU e la NATO

L'Unione Europea

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana

La nascita della Costituzione repubblicana italiana

I principi fondamentali

Il Parlamento

La funzione legislativa

Il Governo:

I poteri normativi del Governo: decreti legge, decreti legislativi e regolamenti

- La magistratura: brevi cenni
- La Corte Costituzionale
- Il Presidente della Repubblica

### **8.7 Metodi di insegnamento**

Il metodo d'insegnamento utilizzato è stato la lezione frontale, la lezione partecipata, il problem solving, tecniche didattiche rivolte tutte a stimolare l'interesse e la capacità critica degli alunni. Si è cercato di esporre la disciplina in modo semplice e discorsivo, procedendo con gradualità. Frequente è stato il ricorso all'insegnamento individualizzato per consentire il recupero degli alunni più lenti nell'apprendimento.

### **8.8. Mezzi e strumenti di lavoro.**

Il libro di testo, la Costituzione, il codice civile, appunti integrativi, riviste di settore.

### **8.9 Spazi**

*Le lezioni si sono svolte in classe.*

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE</b>	
Lezione frontale	<b>X</b>
Lezione dialogata	<b>X</b>
Sostegno nella ricerca	
Recupero	
Potenziamento	
Studio dei casi	<b>X</b>
Esercitazioni individuali	

## **8.10 Tempi**

Ogni unità didattica è stata svolta nel tempo medio di 5/6 ore, secondo l'argomento proposto e le capacità ricettive della classe.

## **8.11 Strumenti di verifica**

Sono state utilizzate verifiche orali. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, anche con riguardo alle capacità linguistiche e dell'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti. Sulla base di questi criteri si è pervenuti alla formulazione dei voti.

Per lo specifico programma si fa riferimento al dettaglio in allegato.

### **Il docente**

Prof. Giuseppe Augugliaro

### **Programma di Diritto Pubblico a.s. 2022/2023**

**Testo adottato: P. Monti, " Per questi motivi"**

**Casa editrice Zanichelli.**

**Classe V A A.F.M.**

**Docente:** Prof. G. Augugliaro

#### **Modulo A: Lo Stato**

U.D. 1 Una visione d'insieme per quanto concerne lo stato e la sua organizzazione

U.D. 2 I caratteri generali dello stato

U.D. 3 Forme di stato e di governo

#### **Modulo B: L'ordinamento internazionale**

U.D. 1 I rapporti tra stati e le grandi organizzazioni internazionali

U.D. 2 L'Unione europea

#### **Modulo C: Lo Stato italiano e la Costituzione**

U.D. 1 Dallo statuto Albertino alla Costituzione repubblicana

U.D. 2 I principi fondamentali della costituzione repubblicana

U.D. 3 Diritti e doveri dei cittadini: "Rapporti Civili" ed "Rapporti Etico-sociali"

U.D. 4 Diritti e doveri dei cittadini: "Rapporti Economici" ed "Rapporti Politici"

## **Modulo D: Gli organi costituzionali**

U.D. 1 Il Parlamento

U.D. 2 La funzione legislativa e le altre funzioni del parlamento

U.D. 3 Il governo

U.D. 4 Il Presidente della repubblica

U.D. 5 La Corte Costituzionale

U.D. 6 Brevi cenni sulla magistratura

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

**La pena di morte nel mondo.**

**Dietro la facciata della moda low cost.**

**Il femminicidio.**

Militello V.C.

**Il docente**

Prof. Giuseppe Augugliaro

# CONSUNTIVO E PROGRAMMA SVOLTO

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2023.24

Prof. Mariano Barone

Classe : 5<sup>A</sup> afm

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** COMPETENZE MOTORIE di Zocca – Gulisano – Manetti – Marella - Sbraci. Casa Editrice G. D'ANNA

**TOTALE ORE DI LEZIONE:** Ore settimanali : 2 (due)  
Ore effettivamente svolte fino al 15.05.24 N. 52

**SPAZI:** Palestra, Pista esterna di atletica, Aula,

### **OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)**

1. Conoscere organi, strutture e funzioni del corpo umano.
2. Conoscere e sviluppare le capacità motorie.
3. Favorire uno stile di vita salutare.
4. Conoscere e applicare le regole degli sport praticati.

### **CONTENUTI**

- Attuare correttamente i gesti atletici fondamentali (marciare, correre velocemente, correre a lungo, correre tra ostacoli, saltare in alto, saltare in lungo).
- Saper svolgere correttamente i gesti fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, atletica leggera).
- Comprendere e utilizzare le tattiche fondamentali dei giochi sportivi e di alcuni sport individuali (pallavolo, pallacanestro, salto in alto, salto in lungo).
- Conoscenza e pratica dei grandi attrezzi (asse d'equilibrio, cavallina , spalliera svedese).
- Utilizzare consapevolmente le più importanti metodiche dell'allenamento: (riscaldamento, stretching, lavoro aerobico, lavoro anaerobico lattacido e lattacido, potenziamento muscolare e relativi recuperi)
- Conoscere e applicare il regolamento degli sport più comuni e praticati.

### **ARGOMENTI TEORICI**

- L'apparato cardiocircolatorio e lo sport.
- L'apparato respiratorio e lo sport.
- Il primo soccorso e i traumi sportivi. BLS
- Il doping.
- La pallavolo.
- La pallacanestro.
- L'atletica leggera (il salto in alto e in lungo ).
- Lavoro aerobico e anaerobico.
- L'apparato muscolare.
- Le Olimpiadi antiche e moderne

**Ed. Civica :** La qualità del cibo e l'alimentazione dello sportivo

## **METODOLOGIE D' INSEGAMENTO**

Oltre alle lezioni frontali e ai lavori individuali, si è privilegiato principalmente il metodo d'insegnamento Misto (globale-analitico.globale) , quello di assegnazione dei compiti , della scoperta guidata, di problem solving.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Esercizi a corpo libero
- Libro di testo
- Piattaforme e video digitali
- Registro elettronico.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica è stata fatta secondo criteri d'obiettività e trasparenza.

Si è tenuto conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei progressi evidenziati e dell'impegno manifestato durante l'anno scolastico.

La valutazione ha consentito di verificare le capacità d'esecuzione dei vari gesti motori, la partecipazione e la pratica dei giochi sportivi individuali, e le conoscenze teoriche della disciplina mediante verifiche quadrimestrali.

## **Criteri e strumenti di valutazione adottati**

I criteri di valutazione tengono conto dei seguenti indicatori:

- ☐ impegno e applicazione;
- ☐ partecipazione attiva alla lezione;
- ☐ abbigliamento sportivo e scarpa adeguata;
- ☐ autonomia corporea;
- ☐ automatizzazione schemi motori complessi;
- ☐ accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti;
- ☐ acquisizione di conoscenze;
- ☐ conoscenza del linguaggio tecnico – specifico;
- ☐ partecipazione sui contenuti della lezione con osservazioni e quesiti mirati.

## **Considerazioni finali**

Il gruppo classe è composto da 11 alunni (5 ragazze e 6 ragazzi di cui 1 segue una programmazione individualizzata). Si evidenzia la mancata frequenza dell'alunno L. G. che già avviene dal mese di Ottobre nonostante siano state messe in atto tutte le strategie utili per evitare ciò .

Dal punto di vista didattico, alcuni alunni hanno acquisito e consolidato le competenze relative agli obiettivi sopra elencati, raggiungendo nel complesso un livello di profitto mediamente buono. È presente qualche caso in cui i risultati sono appena sopra la sufficienza, a causa di un impegno che non è stato costante ed appropriato nel tempo. Nel complesso, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di essere in grado di gestire ed esprimere, in modo consapevole ed efficace, la propria padronanza motoria anche in contesti più articolati come nella pratica sportiva.

I contenuti teorici sono stati appresi attraverso una attiva interazione e partecipazione in classe e, laddove possibile, trasferiti con applicazione pratica in palestra.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno partecipato fattivamente alla creazione di un clima sociale in linea di massima positivo nel contesto classe, mostrando però in qualche situazione poco rispetto delle regole di vita scolastica e di convivenza civile adeguata e appropriata.

**Militello in Val di Catania 06.05.2024**

**Il Docente**

**Prof. Mariano Barone**



## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Lunetta Salvina Antonella

CLASSE: 5A AFM

ORE DI LEZIONE: 66

### OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per impegno, interesse e profitto.

Fin dall'osservazione iniziale sono emerse carenze diffuse anche su conoscenze basilari della disciplina. Buona parte degli alunni ha mostrato un impegno superficiale e/o discontinuo. Numerose le assenze strategiche in occasioni di verifiche programmate.

Soprattutto per questi motivi e anche a causa di un orario settimanale poco agevole (sesta e settima ora di lezione), non è stato possibile trattare tutti gli argomenti programmati.

Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso sufficiente.

### Fasce di livello

Si possono distinguere tre fasce di livello. La prima fascia, costituita da un ristretto gruppo di studenti che hanno sempre manifestato motivazione e impegno nello studio della disciplina ed hanno raggiunto una discreta ed anche buona preparazione. Un secondo gruppo di studenti, che a causa di carenze di base e/o di un impegno non sempre continuo, si sono attestati su una preparazione sufficiente. L'ultimo gruppo, costituito da alcuni studenti che hanno mostrato bassa motivazione e impegno non adeguato, e presentano una preparazione finale frammentaria.

### OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni sono in grado di:

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per trattare adeguatamente informazioni
Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
Utilizzare strumenti informatici nell'attività di studio disciplinare
Correlare il pensiero matematico agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

### OBIETTIVI TRASVERSALI

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

### Competenze disciplinari e Obiettivi specifici di apprendimento acquisiti

- Acquisire elementi di matematica finanziaria, conoscere il regime semplice ed il regime composto
- Saper risolvere problemi finanziari (problemi diretti ed inversi)
- Saper rappresentare graficamente le funzioni di domanda ed offerta e determinare il punto di equilibrio
- Saper calcolare ed interpretare l'elasticità della domanda e dell'offerta
- Conoscere le origini della Ricerca Operativa, le sue fasi e la classificazione dei problemi di scelta

### CONTENUTI

	<i>Argomenti / Moduli / Unità didattiche</i>	<i>Contenuti</i>
1	<b>MATEMATICA FINANZIARIA</b> Regimi finanziari: semplice e composto	Operazioni finanziarie.  Capitalizzazione semplice: calcolo dell'interesse; calcolo del montante; calcolo del capitale, del tasso e del tempo; capitalizzazione frazionata.  Capitalizzazione composta: calcolo del montante per tempi interi e non interi; calcolo del capitale, del tasso e del tempo; capitalizzazione frazionata, tassi equivalenti.
4	<b>LA MATEMATICA E L'ECONOMIA</b>  Saper rappresentare graficamente le funzioni di domanda ed offerta  Essere in grado di determinare il punto di equilibrio  Saper calcolare ed interpretare l'elasticità della domanda e dell'offerta	Le funzioni della domanda e dell'offerta (modello lineare)  Prezzo di equilibrio  Elasticità della domanda e dell'offerta (coefficiente di elasticità d'arco)
5	<b>RICERCA OPERATIVA</b>  Saper inquadrare da un punto di vista storico lo sviluppo della ricerca operativa.	La Ricerca Operativa e le sue fasi  la classificazione dei problemi di scelta
11	<b>EDUCAZIONE CIVICA – GREEN ECONOMY: DATI STATISTICI (RAPPORTO GREENITALY 2023)</b>	Ricerca di dati statistici riguardanti la green economy nel nostro Paese

	Acquisire informazioni statistiche inerenti alla green economy	
12	<b>EDUCAZIONE CIVICA - I "NUMERI" DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI</b> (argomento da svolgere)  Acquisire informazioni di tipo numerico inerenti alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	Ricerca di dati numerici riguardanti la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

### METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Lezione frontale
Lezione partecipata
Metodologia della ricerca
Didattica laboratoriale
Tutoraggio/ Tutoring
Apprendimento cooperativo / Cooperative learning
Soluzione di problemi reali / Problem solving

### Attività svolte

Lavori di gruppo
Gruppi di lavoro
Lavoro di ricerca
Dialogo – Discussione – Dibattito
Questionari a risposta aperta e/o chiusa
Esercitazioni individuali

### SPAZI

Aula
Laboratorio di informatica

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Appunti
Materiale informatico
L.I.M.
Libro di testo

### TEMPI

I Quadrimestre (Ottobre - Gennaio)

II Quadrimestre (Febbraio - Maggio)

## MODELLI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento è stata utilizzata la griglia adottata dal Dipartimento disciplinare di Matematica.

### Modalità e tipologia di verifica adottate

<i>Numero di verifiche</i>	<i>Modalità (scritta e/o orale)</i>
Quadrimestre I: 3	1 scritta e 2 orali
Quadrimestre II: 3	2 scritte e 1 orale

<i>Tipologia di Verifiche</i>
Interrogazione
Prove strutturate
Prove semistrutturate
Risoluzione di problemi

### Modalità di Recupero, Consolidamento, Potenziamento adottate

<b>Recupero</b> -Metodi e strategie	<b>Consolidamento</b> -Metodi e strategie	<b>Potenziamento</b> -Metodi e strategie
Recupero in itinere mirato con esercitazioni per casa ed alla lavagna, lavori di gruppo	Esercitazioni per casa ed alla lavagna, apprendimento cooperativo, tutoraggio	Esercitazioni ed approfondimenti mirati, attività di ricerca, dialogo-discussione-dibattito

Militello in Val di Catania 06.05.24

Il Docente

**Salvina Antonella Lunetta**

## RELAZIONE FINALE E CONTENUTI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: **Religione Cattolica**

DOCENTE: Prof. Distefano Vito

ORE SETTIMANALI: 1

### **ANALISI DELLA CLASSE**

La classe V AFM nel corso dell'anno scolastico ha manifestato un atteggiamento responsabile e collaborativo; pertanto, la programmazione ha potuto svolgersi per intero. Inoltre, nel suo complesso, il gruppo classe si è dimostrato interessato alle proposte educative dell'IRC e il suo impegno e la sua partecipazione sono stati ottimali. Infine, per quanto riguarda il rispetto delle regole, la classe ha avuto un comportamento corretto. La frequenza degli studenti alle lezioni è apparsa del tutto regolare. Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti al termine del percorso scolastico è ottimo.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

- Una società globalizzata
- Il pregiudizio sulla religione
- Indifferenza e ateismo
- Il risveglio religioso
- La relazione con sé e con gli altri
- Le diverse forme dell'amore
- L'amore al centro delle relazioni
- L'amore cristiano
- L'amore nella coppia
- La donna nelle principali religioni
- L'uomo, l'infinito e la felicità
- La coscienza: voce di Dio
- Il progetto di vita cristiano
- Il bene e il male convivono
- Le ideologie del male
- Auschwitz: il male assoluto
- Pace e guerra
- Operatori di pace
- La bellezza che salva il mondo
- La Pasqua
- L'amicizia fraterna
- L'amore familiare
- I diritti della famiglia
- La famiglia

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

( CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE )

- Gli studenti riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

- Hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- Riescono ad operare criticamente scelte etico religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

- Riescono a motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo.

- Individuano, sul piano etico e religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla dottrina sociale della Chiesa.

- Distinguono la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, fedeltà, indissolubilità, fecondità relazioni familiari e educative, soggettività sociale.

- Conoscono il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

### **STRATEGIE METODOLOGICHE**

La metodologia orientata a stimolare il dialogo con gli studenti per far emergere le loro domande e il loro vissuto, cercando di promuovere un clima relazionale accogliente e sereno, atto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e un loro apprendimento significativo, che lasci un segno positivo nel loro percorso di crescita. Si è prediletta la lezione espositiva, presentazione orale dei contenuti, accompagnata da schemi o da lettura o commento di documenti, poesie e saggi; la lezione operativa: far lavorare gli studenti individualmente, attraverso l'esecuzione di esercizi e l'approfondimento personale, per esempio, analisi del testo; la lezione dialogata cercando di condurre gli alunni a rispondere a domande a stimolo, che favoriscono la discussione e promuovono il desiderio di scoprire e riflettere.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:**

- Schede

- Bibbia

- Encicliche

- Riviste di giornali

- Libro di testo: "Confronti 2.0."

di M. Contadini, A. Marcucci, A.P. Cardinali, Ed. Elle dici scuola, volume unico.

### **MODALITA' DI VERIFICA**

Verifiche orali.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione dimostrati dagli studenti nel corso delle attività didattiche, l'osservazione sistematica della diligenza operativa, cioè della corretta e puntuale gestione dei doveri scolastici: lavoro sul quaderno ed interventi.

### **ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO**

Il docente offre del materiale integrativo da proporre agli alunni per una lettura più ampia e varia degli argomenti proposti nel testo, schede di approfondimento con lo scopo di ampliare ulteriormente gli argomenti esposti nelle tematiche o proporre altri che non hanno trovato sufficiente spazio nel testo. Ogni scheda prevede al fondo spunti e proposte didattiche per l'immediato utilizzo in classe come approfondimento.

Militello V.C. 06.05.24

DOCENTE

**Prof. Distefano Vito**

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
RIGGIO MARGHERITA	ITALIANO-STORIA	
PUGLISI LUSI	INGLESE	
CALLERI ANDREA ROCCO	ECONOMIA AZIENDALE	
BARONE MARIANO	SCIENZE MOTORIE	
AUGUGLIARO GIUSEPPE	DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	
DISTEFANO VITO	RELIGIONE	
LUNETTA SALVINA ANTONELLA	MATEMATICA	
SCABONI LAURA	FRANCESE	
BARBELLO MATTEO	SOSTEGNO	

*Militello in Val di Catania (CT), 15/05/2024*

**Il Coordinatore**  
Prof. Mariano Barone

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof. Orazio Barbagallo*